



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BOSISIO PARINI

LCIC81000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BOSISIO PARINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5202** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contatti

Istituto Comprensivo Bosisio Parini

Via Andrea Appiani,10

23842 Bosisio Parini

Tel. +39 031 3580590

Mail : lcic81000x@istruzione.it

PEC : lcic81000x@pec.istruzione.it

Tutte le informazioni relative agli orari di segreteria e per l'organizzazione dell'Istituto sono reperibili sul sito della Scuola :

www.comprensivobosisio.edu.it

L' Istituto Comprensivo Statale di Bosisio Parini (Lc) è stato costituito nell'anno 2001.

Comprende 8 plessi di 2 comuni diversi:

- Scuola dell'Infanzia " Melzi D'Eril" , Bosisio Parini
- Scuola dell'Infanzia " La Nostra Famiglia", Bosisio Parini
- Scuola Primaria " Calvino", Bosisio Parini
- Scuola Primaria " Segantini", Cesana Brianza



- Scuola Primaria " La Nostra Famiglia", Bosisio Parini
- Secondaria di I grado " Wojtyla" , Bosisio Parini
- Secondaria di I grado "La Nostra Famiglia", Bosisio Parini
- Scuola Ospedaliera " La Nostra Famiglia", Bosisio Parini

Il bacino di utenza dei vari ordini e gradi di scuola è costituito da allievi che risiedono nei due comuni vicini e confinanti ma si caratterizza altresì dalla presenza di alunni provenienti da comuni del circondario. Pur essendo limitrofi i paesi di Bosisio Parini e Cesana Brianza si connotano in modo differente per motivi storico-ambientali.

Le varie tradizioni organizzative e le diverse identità presenti nell'Istituto richiedono necessariamente una gestione unitaria (art. 25 c 2 D. Lgs 165/2001) e pertanto si continua il processo già avviato, che mira a favorire la crescita e lo sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica sia nel personale sia nell'utenza. Le attività di programmazione e di progettazione che prevedono un lavoro congiunto tra docenti di plessi e di ordini di scuola diversi devono portare, oltre che ad una circolarità di esperienze e materiali, alla maturazione di processi unitari e condivisi. Il nostro territorio è attivo e attento alla realtà scolastica sia per quanto riguarda le famiglie sia per gli enti locali e il mondo dell'associazionismo. La collaborazione con il territorio è elemento di supporto e fonte di stimolo e di approfondimento dell'offerta formativa.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica è costituita da alunne e alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni, provenienti per la maggior parte dai due territori comunali: Bosisio Parini e Cesana Brianza .

Fa eccezione il Plesso della scuola secondaria di primo grado " La Nostra Famiglia" frequentata da alunni fino ai 17 anni. L'utenza dei Plessi della Nostra Famiglia, proprio per la sua peculiarità, accoglie alunni provenienti da comuni anche molto distanti.

L'utenza scolastica, stabile negli ultimi anni, è costituita anche da bambine e bambini provenienti da comuni limitrofi . L'istituto rientra tra le scuole a medio flusso migratorio con un trend al rialzo negli ultimi anni, ciò ha sollecitato la scuola ad operare in una prospettiva di arricchimento, di crescita e di relazione, attraverso la promozione di una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza, con una particolare attenzione rivolta a quanti appartengono a diverse culture e a coloro che sono portatori di bisogni educativi speciali.

Il territorio e il capitale sociale

I due comuni sono ubicati in una zona dell'alta Brianza contraddistinta da una morfologia prevalentemente collinare, ricca di zone verdi, agricole e boschive, attigue alla superstrada che collega Lecco a Milano, intorno alla quale si concentrano diversi insediamenti produttivi (dislocati comunque anche in altre aree).

Nel territorio non mancano i servizi commerciali, costituiti da piccoli o medi negozi; sono presenti pure uffici postali, sportelli bancari, farmacie, bar e ristoranti. Il contesto socio-economico in cui opera il nostro Istituto si attesta su un profilo mediamente elevato, caratterizzato dalla presenza di una rete associativa attiva e vivace, sostenuta dalle istituzioni che operano nel territorio stesso, a partire dalle Amministrazioni e dalle Parrocchie. Queste stesse istituzioni sono promotrici di



numerose iniziative culturali rivolte alle famiglie o a particolari categorie di persone (rassegne cinematografiche, incontri con l'autore, spettacoli teatrali, concerti, corsi di vario tipo...). La scuola fa spesso da tramite per la diffusione delle relative informazioni. In un contesto così caratterizzato l'Istituto agisce da stimolo per uno sviluppo culturale di qualità e lo fa attraverso diverse azioni quali:

- la collaborazione con le istituzioni e le associazioni ricreative, sportive e, in generale, di volontariato
- la promozione di incontri su temi educativi aperti alle famiglie
- la valorizzazione delle proposte offerte da enti e associazioni (bandi di concorso, iniziative, celebrazioni, manifestazioni, mostre).

In questa politica scolastica si inseriscono anche le collaborazioni istituzionali formalizzate con:

- le Reti Territoriali di Ambito e di Scopo ;
- le ATS, attraverso la Rete di Scuole promotrici di Salute;
- le Scuole di ogni ordine e grado, mediante l'accordo di Rete di Scuole dell'Infanzia;
- i progetti di Orientamento;
- le Università, attraverso i tirocini formativi.

Continua a essere fruttuosa la collaborazione con le biblioteche civiche dei due comuni per la promozione della lettura e di altre iniziative culturali e la collaborazione con le società sportive. Importante e significativa è poi la presenza dei genitori che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per sostenere le iniziative promosse dalle scuole. Sempre nell'ottica di rispondere ai bisogni delle famiglie e degli alunni l'Istituto promuove l'apertura della scuola in orario extrascolastico, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni del territorio, garantendo le seguenti attività e servizi all'interno in alcuni plessi:

_ Piedibus

- Car Pooling

- Biblioteca

- Progetti integrati doposcuola.

Sul territorio manca un'efficace e organica rete di trasporti pubblici che colleghi i due comuni tra di loro. Cesana Brianza è ben collegata con la rete di autolinee sia con Lecco che con Como, a differenza di Bosisio che ha una scarsa rete di collegamento. Assente in entrambi i comuni la linea ferroviaria. Questo comporta una frammentazione dei rapporti tra i due comuni e un diverso orientamento della popolazione verso i servizi dei centri maggiori presenti sul territorio (Erba, Lecco e Oggiono).

In questo contesto l'Istituto comprensivo svolge dunque un ruolo aggregante significativo.



Le risorse economiche e materiali

Le Amministrazioni Comunali sono attente ai bisogni delle scuole dell'Istituto comprensivo e contribuiscono economicamente all'offerta formativa e alle spese di funzionamento. Con le amministrazioni comunali si è concordato un piano pluriennale di rinnovo di strumentazioni tecnologiche innovative. Altre risorse finanziarie provengono dalla capacità dell'Istituto di reperire fondi attraverso la partecipazione a bandi e concorsi nazionali. La DID ha richiesto numerosi investimenti nelle strumentazioni tecnologiche. Con le dotazioni ministeriali straordinarie in relazione all' emergenza Covid sono stati acquistati device da consegnare agli alunni in comodato d'uso sia per rinnovare le dotazioni nelle classi. Inoltre, la scuola può contare su offerte e donazioni (erogazioni liberali) di singoli e associazioni.

Numerosi progetti ed acquisti di strumentazione tecnologica sono stati effettuati con i fondi del PNRR.

Gli edifici sono strutture generalmente di buona qualità grazie anche agli interventi di manutenzione ordinaria degli stabili e degli arredi da parte delle stesse Amministrazioni.

Attualmente si stanno realizzando interventi di ristrutturazione, nel rispetto delle normative antisismiche e di sicurezza, nel Plesso " Segantini" .

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della scuola primaria " Calvino".

L'accessibilità agli edifici è garantita dall'abbattimento delle barriere architettoniche effettuato già da tempo. Gli strumenti tecnologici sono largamente diffusi (presenza della Lavagna Interattiva Multimediale in tutte le aule, laboratori di informatica).

Nella sede centrale di Bosisio è allestito un Atelier creativo con strumenti tecnologici per la robotica; dall'anno 2021-2022 si stanno sperimentando percorsi di realtà aumentata. L'atelier è fruibile da tutti gli studenti frequentanti l'Istituto.

E' in uso un laboratorio scientifico nel Plesso Wojtyla, con possibilità di accesso a tutti gli alunni dell'Istituto, con strumenti di alto valore tecnologico per abituare la mente dei ragazzi alla riflessione ed educare i ragazzi alla scienza, per stimolare il loro interesse e la loro capacità di sperimentare e comprendere l'applicazione del metodo scientifico.

L'incremento dell'utenza degli ultimi anni ha comportato una carenza di aule , soprattutto nella Scuola Primaria " Calvino", e alla scuola secondaria Wojtyla che ha reso necessaria la rimodulazione degli spazi disponibili.

Tutti i Plessi dispongono di un ambiente per l'attività motoria, palestre messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali .

L'istituto e il territorio

La scuola è un crocevia di relazioni ed è luogo di progettualità; con modi e forme diverse i bambini



intraprendono percorsi di crescita affinando la loro comprensione del mondo e imparando ad abitarlo da cittadini.

In questa prospettiva la scuola svolge un lavoro educativo basato sulle relazioni tra soggetti in una pratica complessa che coinvolge un insieme di sistemi ambientali, a partire dai contesti che fanno parte della vita dei bambini: la famiglia e il territorio.

La Scuola è un soggetto attivo e dinamico della società, e in quanto tale ha il preciso compito di attivare, consolidare e ampliare la collaborazione con le Istituzioni pubbliche e gli Enti privati e pubblici del territorio in cui si trova ad operare. L'Istituzione scolastica aderisce ad iniziative di varia natura e a concorsi per promuovere il proprio progetto formativo in coerenza con il PTOF.

Questo metodo di lavoro ha necessità di una sinergia tra il mondo della scuola e la più ampia comunità educante nella quale è inserito, per poter sviluppare in tutti le competenze necessarie a divenire cittadini consapevoli e riflessivi, a partire dalle loro attitudini e capacità.

Il rapporto Scuola - Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo attraverso una progettazione d'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio e con utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Interlocutori territoriali

- COMUNE DI BOSISIO PARINI
- BIBLIOTECA COMUNALE DI BOSISIO PARINI
- PRO LOCO BOSISIO
- U.S. BOSISIO
- COMUNE DI CESANA BRIANZA
- BIBLIOTECA DI CESANA BRIANZA
- GRUPPO A.N.A DI CESANA BRIANZA
- PRO LOCO CESANA BRIANZA
- QUESTURA LECCO
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI BICOCCA (Tirocinio studenti -formazione d
- UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE MILANO
- U · UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
- SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO (Alternanza scuola- lavoro)



- ENTE LA NOSTRA FAMIGLIA
- SCUOLA CAPO FILA PARINI LECCO
- C.T.S. CERNUSCO LOMBARDONE
- LIONS ERBA
- SILEA SERVIZI PER L'AMBIENTE E PER IL TERRITORIO
- CELAF LECCO
- CONFCOMMERCIO LECCO
- GLI AMICI DELLA NATURA
- A.S.S.T. LECCO
- A.S.S.T. MONZA BRIANZA
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
- NUCLEO CARABINIERI DELLA BIODIVERSITA'
- COOPERATIVA SPECCHIO MAGICO

Approfondimento

A supporto dell'attività didattica, la scuola dell'Infanzia Melzi D'Eril è dotata di una LIM, tutte le aule dei plessi Calvino, Segantini, Wojtyla sono dotate di LIM. la scuola primaria LNF ha due Lim La scuola secondaria di primo grado " La Nostra Famiglia" ha quattro aule dotate di LIM.

Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere; inoltre, permette di arricchire la metodologia didattica, rendendo i contenuti più funzionali e accessibili. Attraverso la LIM, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione. La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM, pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e la Lavagna Interattiva si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

Le scuole Calvino, Segantini e Wojtyla hanno un' aula di informatica con numerosi PC (il lavoro di laboratorio garantisce il rapporto 1 PC per alunno) che vengono impiegati per esperienze laboratoriali, scientifiche e linguistiche, in modo da trasformare l'aula tradizionale in uno spazio tecnologico che può anche assumere diverse configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in



gruppi.

In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa (permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione) e una didattica basata sulla sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), adattandosi alle necessità della programmazione e integrandone la valenza formativa.

Prosegue la fase di rinnovamento delle LIM desuete e mal funzionanti avviata nel triennio precedente, attraverso l'installazione di monitor interattivi più performanti.

Nell'anno scolastico 2023/24 con i fondi del PNRR sono stati acquistati numerosi devices tecnologici di ultima generazione tra cui un robot umanoide che consentirà la didattica di robotica educativa, la nuova frontiera della smart education ovvero di quel sistema educativo "intelligente" e flessibile finalizzato al potenziamento e allo sviluppo globale dell'individuo.

Nel Plesso di scuola primaria "Nostra Famiglia" in tutte le aule sono in uso postazioni fisse o portatili che vengono usate dagli insegnanti per entrare nel registro elettronico, per creare materiale fruibile ai bambini, per far vedere ai bambini filmati, o, per chi ne ha le capacità, i PC vengono utilizzati dagli alunni stessi per lavorare su documenti di scrittura. Tutti i PC in classe sono collegati a stampanti, per creare materiale didattico per i bambini.

I Plessi Calvino, Segantini e Wojtyla hanno al loro interno aule-laboratorio con strumenti e materiali per le attività di arte.

Tutti i Plessi usufruiscono di ampie palestre pluri-attrezzate messe a disposizione dai Comuni di Bosisio Parini e Cesana Brianza.

I Plessi Melzi d'Eril, Calvino, Segantini e Wojtyla hanno ampi locali mensa.

I Plessi Melzi d'Eril, Calvino e Wojtyla hanno un ampio giardino con alberi, siepi e prato per attività di gioco all'aperto.

Nel giardino dei Plessi Calvino e Wojtyla è presente un'aula all'aperto dove gli studenti possono assistere a lezioni immersi nella natura favorendo l'apprendimento in un ambiente piacevole e sano.

Nel Plesso "Segantini" di Cesana Brianza sono in corso importanti lavori di ristrutturazione sia dell'edificio scolastico che dell'edificio mensa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BOSISIO PARINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC81000X
Indirizzo	VIA A. APPIANI N.10 BOSISIO PARINI 23842 BOSISIO PARINI
Telefono	0313580590
Email	LCIC81000X@istruzione.it
Pec	Lcic81000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivobosisio.edu.it

Plessi

SCINF.BOSISIO PARINI LA N.FAM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81001R
Indirizzo	VIA L.MONZA N.20 BOSISIO PARINI 23842 BOSISIO PARINI

SC.INF. BOSISIO PARINI G. ROTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81002T
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE, N. 2 FRAZ GARBAGN. BOSISIO



PARINI 23842 BOSISIO PARINI

SC. PRIMARIA ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE810012
Indirizzo	VIA APPIANI N10 BOSISIO PARINI 23842 BOSISIO PARINI
Numero Classi	9
Totale Alunni	188

SC.PRIM.BOSISIO P. LA N.FAMIG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE810023
Indirizzo	VIA DON L. MONZA 20 BOSISIO PARINI 23842 BOSISIO PARINI
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

SCUOLA PRIMARIA CESANA BRIANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE810034
Indirizzo	VIA RAGAZZI DEL 99, 1 CESANA BRIANZA 23861 CESANA BRIANZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

PRIMARIA IRCCS E. MEDEA LA NS FAMIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LCEE810045
Indirizzo	VIA DON LUIGI MONZA 20 BOSISIO PARINI 23842 BOSISIO PARINI

SC.SEC. BOSISIO P "LA N/S FAM." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM810022
Indirizzo	VIA DON LUIGI MONZA, 20 - 23842 BOSISIO PARINI
Numero Classi	3
Totale Alunni	58

SC.SEC. K. WOJTYLA BOSISIO P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM810011
Indirizzo	VIA A.APPIANI N.10 - 23842 BOSISIO PARINI
Numero Classi	8
Totale Alunni	169

Approfondimento

AGGIORNAMENTO NUMERO CLASSI PER ISTITUTO E ISCRITTI AGGIORNATO AL 24 OTTOBRE 2024:

- SCUOLA DELL'INFANZIA "LA NOSTRA FAMIGLIA " : 11 ALUNNI, 2 SEZIONI;
- SCUOLA DELL'INFANZIA "MELZI D'ERIL": 82 ALUNNI , 4 SEZIONI ;
- SCUOLA PRIMARIA " CALVINO " : 188 ALUNNI, NUMERO CLASSI 9;
- SCUOLA PRIMARIA "SEGANTINI" : 74 ALUNNI, NUMERO CLASSI 5;



- SCUOLA PRIMARIA " LA NOSTRA FAMIGLIA" : 60 ALUNNI, NUMERO MODULI 13 ;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "WOJTYLA": 169 ALUNNI, NUMERO CLASSI 8;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LA NOSTRA FAMIGLIA" : 62 ALUNNI, NUMERO MODULI 7.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Aule attrezzata disabilità lieve, media e grave	23
Strutture sportive	Calcetto	3
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportello psicologico	
	Car pooling	
	Piedibus	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	9



laboratori	
PC e Tablet presenti in altre aule	70
LIM presenti in altre aule	30

Approfondimento

L'Istituto è dotato di numerosi strumenti tecnologici e informatici (PC, tablet, LIM..). A causa dell' uso e della continua innovazione tecnologica, va considerata l' obsolescenza degli strumenti stessi che vanno sostituiti con frequenza. Ciò implica un grosso finanziamento da parte dell'Istituto che ha come priorità l'innovazione didattica in ottica STEM. per l'anno scolastico 24/25 sono stati fatti numerosi acquisti con i fondi del PNRR.

Con i fondi del PNRR l' Istituto, sta organizzando numerosi corsi di formazione per il personale interno per offrire un impatto significativo sulla qualità dell'insegnamento, permettendo alla scuola di acquisire più rapidamente risorse qualificate e di gestire in modo più efficiente la didattica laboratoriale.

L'Istituto sta attuando una progettazione di iniziative curriculari ed extracurriculari, che tengano conto delle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, legate alla Missione1,4 -Istruzione del PNRR.

All'interno dell'Istituto è presente un laboratorio di robotica attrezzato con numerosi chromebook e PC per le attività curriculari ed extra-curriculari.Sono a disposizione per i vari laboratori 10 scatole di Lego we-do programmabile per i vari lavori di coding e linguaggio computazionale. E' presente anche una postazione per lavorare con i robottini programmabili Thymio.

Per i lavori più avanzati è possibile utilizzare i processori Arduino con vari sensori e motori.

L'Istituto dispone di un robot umanoide NAO uno dei robot umanoidi più completi sul mercato in termini di capacità funzionali e tecniche. Ad alte prestazioni, multitasking e interattivo, può essere programmato utilizzando diversi linguaggi di programmazione.

E' operativa presso la scuola dell'infanzia " Melzi d' Eril", un' aula STEM con laboratorio di robotica e scientifico attrezzato con strumentazioni tecnologiche all'avanguardia (stampanti 3D, science toys...) che permetteranno ai bambini di cimentarsi in laboratori esperienziali divertenti, stimolanti e indimenticabili.

La predisposizione del laboratorio offrirà uno spazio dove i bambini potranno sperimentare, grazie alla presenza di giochi educativi e strumentazioni ludico- didattiche, un primo approccio alle pratiche tecnico - scientifiche.

L'apprendimento ludico delle scienze incoraggerà i bambini a compiere le prime astrazioni di eventi ordinati, a verificare la correttezza del proprio pensiero, ad orientarli verso le discipline STEM.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

L'approccio giocoso alla robotica e alle scienze in età prescolare influirà positivamente sullo sviluppo del pensiero logico, delle capacità di astrazione e di problem-solving, all'acquisizione di competenze visuo-spaziali, geometriche e metacognitive.

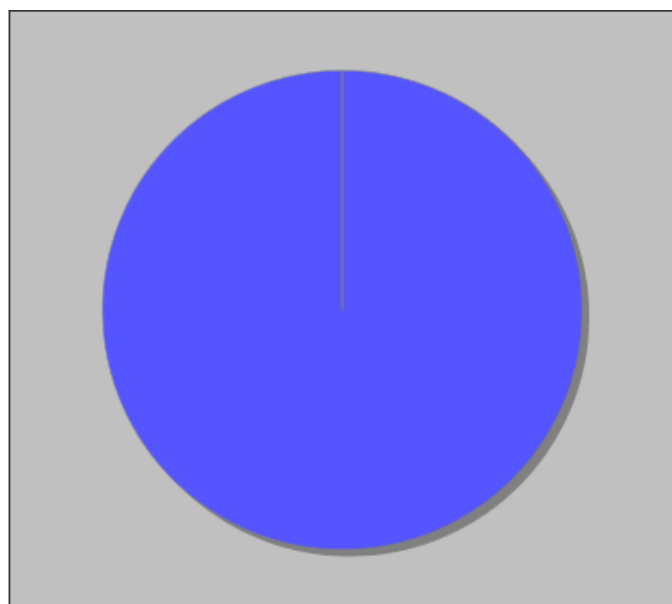


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	22

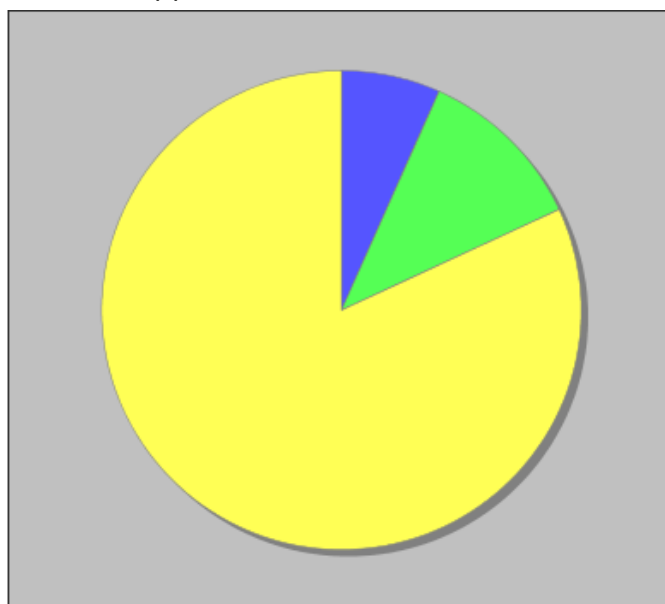
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento

Nell'anno 24/25 ci sono state alcune assunzioni di personale docente e ATA in alcuni Plessi dell'Istituto. Va comunque segnalato che, sia per il personale docente (soprattutto Plessi della "Nostra Famiglia") che per il personale ATA, persiste la presenza di numerose figure di personale precario, che varia di anno in anno, non garantendo continuità educativa e amministrativa.



Organico di diritto a.s. 2024/2025:

DIRIGENTI 1

DOCENTI 139

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI 1

ATA 18



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Bosisio, facendo riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola), nonché alle Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, persegue nelle sue linee di indirizzo una scuola che promuove una NUOVA CITTADINANZA che :

- deve fornire agli alunni la capacità di radicarsi nel proprio territorio, sapendo leggere le tracce della propria appartenenza immediata d'origine, ma anche di aprirsi in modo consapevole a culture e identità lontane e differenti; in particolare deve contribuire a sviluppare un senso di appartenenza europeo educando ad una identità plurale;
- educa l'uomo e il cittadino;
- favorisce attraverso percorsi educativi e formativi la riflessione sull'importanza della parità di genere;
- è attenta alla dimensione formativa, sia nella sfera socio affettiva che in quella cognitiva degli apprendimenti;
- pone nel mondo: radica nel proprio territorio e nella propria storia, ma promuove anche l'educazione alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita, apre alla dimensione europea e mondiale;
- indirizza: costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, anche attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Le scelte educative e didattiche di fondo del PTOF scaturiscono dalla lettura dei documenti ministeriali più recenti, nonché da una riflessione pedagogica e culturale degli stessi, considerato lo scenario culturale nel quale vive la nostra comunità scolastica. Nell'ambito delle singole progettazioni, sia educative sia didattiche, gli insegnanti tengono conto di scelte, criteri guida, punti di riferimento forti ai quali ancorare attività, iniziative, comportamenti ed atteggiamenti. Il perno sicuro che tiene insieme e dà senso a tutte queste operazioni è la persona dell'alunno in tutti i suoi aspetti: conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti, relazioni e motivazione, vissuto personale. Le nostre scuole hanno il compito di rispondere ai bisogni educativi e formativi delle ragazze e dei ragazzi, predisponendo un ambiente di esperienze e relazioni che favorisca il pieno sviluppo di ogni singolo alunno e promuova la costruzione di un'identità personale in un contesto culturale in continuo e rapido mutamento. Così intesa, la scuola pone le basi per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva, capace di riconoscere diverse culture e realtà con le quali confr. In quest'ottica e con queste premesse possono essere sinteticamente proposti i criteri sotto elencati:

- Progettare e realizzare attività volte a favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno;
- progettare percorsi d'apprendimento personalizzati che valorizzino le particolarità di ciascuna/o e prevedano attività di recupero e potenziamento nonché di riconoscimento delle eccellenze;
- Progettare e realizzare attività volte a favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno;
- realizzare tali percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia – primaria - secondaria);
- considerare primarie la qualità e la significatività dell'insegnamento rispetto alla quantità delle nozioni proposte, valorizzando le conoscenze pregresse, l'esperienza, il pensiero e la creatività di ciascun/a alunno/a e favorendo un atteggiamento di curiosità verso i vari aspetti della realtà;



- guidare l'alunno/a nella progressiva conquista dell'autonomia e della conoscenza di sé sviluppando la responsabilità personale, l'impegno e la consapevolezza del modo di "imparare ad apprendere" di ciascuna/o, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti;
- migliorare l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali;
- favorire progetti che mirino alla completezza della formazione degli alunni, puntando a uno sviluppo armonico della loro personalità;
- promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi per lo sviluppo dei loro apprendimenti;
- favorire l'autonomia di pensiero degli alunni;
- orientare la didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- rafforzare la dimensione verticale che contraddistingue un Istituto Comprensivo, rilanciando una progettualità aperta e flessibile;
- supportare e favorire l'innovazione tecnologica soprattutto dopo l'esperienza della DID;
- sviluppare una cultura dell'autovalutazione che promuova la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri risultati;
- elaborare percorsi in collaborazione con gli Enti del territorio e con le famiglie, coinvolgendoli nella pratica educativa nella condivisione delle pratiche, nella convinzione che il contesto ambientale e civile stia alla base dell'identità culturale e costituisca un fondamento della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrate di Learning (CLIL);
- Potenziamento di scelte innovative nella Scuola dell'Infanzia "L. Melzi d'Eril", al fine di incrementare le iscrizioni di alunni provenienti anche da altri comuni limitrofi, attivando progetti di introduzione alla lingua inglese (Campus, CLIL, English playground, ecc) e introducendo migliorie nell'organizzazione degli spazi.
- Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- In tutti gli ordini di scuola potenziare la didattica finalizzando l'attività all'acquisizione dei saperi essenziali (abilità di calcolo, di letto-scrittura, della lingua inglese reading e listening);
- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a



livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e azioni del PNRR.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione.
- Definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' STRATEGICHE D'ISTITUTO

Inclusione

Le strategie didattiche applicate sono inclusive per prima scelta, sono valori condivisi, consolidati e attuati, non sono azioni di compensazione. Derivano da un'attenta conoscenza di come si sviluppano gli apprendimenti, in modo da individuare la modalità migliore per rispondere ai vari bisogni cognitivi ed educativi. La scuola predispone i Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità certificata (Legge n.104/92) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per le alunne e gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) come previsto dalla normativa Legge n. 170/2011. Inoltre mette in atto le misure organizzative, didattiche e pedagogiche necessarie per consentire a tutti gli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali di raggiungere il successo formativo (Direttiva BES e Circolare Ministeriale del 17/05/2018). Prevede anche progetti educativi e piani personalizzati per accogliere le alunne e gli alunni non italiani nel loro ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente e forme di aiuto nello studio anche nel tempo extrascolastico. Rientrano nelle strategie didattiche inclusive l'utilizzo delle nuove tecnologie, i progetti di potenziamento specifico, l'apprendimento cooperativo all'interno della classe, l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, nonché l'introduzione di facilitazioni dove necessario. L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile dell'andamento dell'attività didattica, così come l'intervento individuale nei confronti dell'alunno/a in situazione di handicap è di competenza di tutti/e i/le docenti del team.

L'insegnante di sostegno assume quindi una connotazione professionale che assomma in sé:

- la capacità di collaborare con i colleghi nella impostazione e nella realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno/a in situazione di handicap;



- la competenza, conseguente alla specializzazione didattica, a predisporre percorsi e strumenti specifici;
- la corresponsabilità nella gestione complessiva della classe;
- I compiti di collaborazione con le famiglie e con le strutture sanitarie del territorio;
- l'adozione di una pedagogia differenziata per rispettare il ritmo di ogni bambino/adolescente/giovane adulto;
- l'insegnamento delle materie scolastiche di base (lettura, scrittura, aritmetica, conoscenze dell'ambiente, ecc.) con approcci adatti alle varie problematiche;
- la creazione di un clima di fiducia con gli allievi, aiutandoli a scoprire e a scegliere metodi di apprendimento adatti alla loro situazione;
- l'elaborazione di un progetto pedagogico adatto ad ogni allievo con obiettivi operativi e raggiungibili a corto o medio termine;
- l'insegnamento con metodi e mezzi specifici basati anche sulle nuove tecnologie;

La presenza dell'insegnante di sostegno rappresenta una risorsa qualificata che garantisce il necessario supporto tecnico-specialistico all'intervento individualizzato riferito all'alunno. Inoltre, offre all'intera classe una maggiore gamma di opportunità all'interno delle quali gli alunni possano trovare idonee risposte ai bisogni educativi. Le insegnanti di sostegno dell'Istituto, suddivise nei diversi ordini e coordinate dalle Funzioni Strumentali (Primaria/Infanzia e Secondaria), costituiscono dei gruppi di lavoro (GLI di istituto) per coordinarsi relativamente agli adempimenti e modulistica ATS in collaborazione con l'Ufficio alunni/e e per il monitoraggio del Piano Annuale Inclusività (PAI). Gli incontri di Commissione Inclusività sono anche occasione per un supporto reciproco e di confronto sulle problematiche degli alunni, nonché, per l'elaborazione di strategie comuni, condivise a supporto dei più fragili. Le insegnanti di sostegno partecipano inoltre agli incontri di modulo comune/ Consigli di classe all'interno dei gruppi in orizzontale, portando il loro contributo alle decisioni d'Istituto e mantenendo un'attenzione dedicata ai soggetti dell'inclusione.

L'Istituto adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- uniformità dei criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola (curricolo verticale);
- verifica e valutazione degli apprendimenti tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza;
- verifica tra obiettivi raggiunti e livelli essenziali degli apprendimenti (congruenza e discrepanza);
- valutare il progresso di ognuno e discuterne con l'interessato, i genitori, le istanze educative, sociali o mediche;
- proporre approcci pedagogici dopo l'osservazione degli allievi, concepire e modificare programmi di studio, preparare gli apprendistati in funzione delle caratteristiche e dei punti di forza degli allievi;
- ricercare attività di gruppo che favoriscono un arricchimento reciproco, lo sviluppo di competenze trasversali e una migliore inclusione.

La famiglia viene coinvolta, in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi (individuazione bisogni, condivisione scelte effettuate, incontri programmati, monitoraggio percorso, individuazione azione di miglioramento, coinvolgimento redazione PEI e PDP). Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo richiedono un'attenzione particolare che si realizza attraverso la collaborazione con le Commissioni di lavoro di Orientamento e Continuità. Alla fine di ogni anno scolastico viene redatto un P.A.I. (Piano annuale per l'Inclusione). Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.



Innovazione didattica

L'innovazione didattica è al centro del PTOF. Essa conferisce valore e senso alle trasformazioni in atto. Sollecita gli insegnanti ad individuare strategie, comportamenti, tecniche, modelli organizzativi, modalità di intervento, strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire alle alunne e agli alunni, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle loro potenzialità. Nel periodo pandemico si è evidenziato come l'istituzione scuola sia stata protagonista di un nuovo modello di trasferire il sapere con al centro l'innovazione tecnologica. Nasce quindi l'esigenza di mettere come priorità il necessario potenziamento delle discipline STEAM e delle nuove tecnologie a sostegno delle attività didattiche. La scuola del futuro, oltre a sviluppare le possibilità legate all'utilizzo delle tecnologie digitali più all'avanguardia, dovrà offrire nuovi modelli di acquisizione con un cammino continuo di aggiornamento per i docenti che presuma idee di innovazione didattica e metodologica.

Fare INNOVAZIONE consiste nel:

- conoscere gli strumenti attraverso i quali i propri studenti e studentesse comunicano, giocano, imparano;
- aggiornarsi sulle nuove opportunità didattiche offerte dalla tecnologia e dal web;
- valorizzare le dotazioni informatiche di cui dispone l'istituto · offrire strumenti adeguati per navigare nel web
- orientare i cosiddetti nativi digitali ad un uso corretto, rispettoso e responsabile degli strumenti di comunicazione;
- far scoprire a ciascuno/a quali strumenti siano più utili al proprio stile di apprendimento: non tutti siamo uguali, non tutti impariamo allo stesso modo
- cogliere le opportunità offerte da bandi e concorsi indetti a livello locale, nazionale o internazionale, per stimolare le studentesse e gli studenti a mettere in campo le proprie competenze.

L'Istituto pone attenzione alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi intesi come spazi sia fisici che virtuali insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sul continuo ammodernamento della strumentazione. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire:

- Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità
- Connessione continua con informazioni e persone
- Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative .

L' Istituto monitora il fabbisogno di device degli alunni e si propone l'obiettivo di fornire lo strumento ad alunni meno abbienti in comodato d'uso. L'Istituto riconosce e valorizza i progetti documentati che si connotano per il loro valore innovativo e si prestano alla trasferibilità divenendo buone pratiche. Nel nostro istituto è attivo il Google workspace for education , un ambiente di lavoro a disposizione dei docenti e degli alunni. Il gruppo tecnologico aggiorna e definisce i criteri e la modalità organizzativa della didattica a distanza.



L'Istituto organizzerà numerosi corsi di formazione per studenti e docenti nell'anno 24/25 dedicati all'esplorazione e all'approfondimento delle competenze digitali con finalità didattiche e di orientamento; a partire dalla logica dei linguaggi di programmazione ed il pensiero computazionale, all'integrazione delle nuove tecnologie quali la Robotica Educativa, l'utilizzo consapevole del Web e delle tecnologie "mobile".

- CODING alla scuola dell'infanzia "Melzi D' Eril" finanziato con i fondi del PNRR.
- Nelle classi quarte del plesso "Calvino" e nelle classi terza e quarta del Plesso "Segantini" sono stati attivati corsi di "CODING" finanziati con i fondi del PNRR.
- Alla scuola secondaria di primo grado "Wojtyla" è attivato un corso di "robotica avanzata" finanziato con i fondi del PNRR.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Da anni il nostro Istituto mette in atto progetti di plesso e verticali per favorire l'apprendimento delle lingue straniere. Il Consiglio d'Europa considera la comunicazione nelle lingue straniere una delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

LINGUA INGLESE

Con l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022 nella Scuola dell'Infanzia Melzi D'Eril è stato attivato l'insegnamento della lingua inglese abbracciando le opportunità offerte dal metodo HDE di Helen Doron, presente a livello internazionale in 34 Paesi. Il suo punto di forza è un approccio naturale in cui l'inglese viene insegnato come la lingua madre con tecniche di gioco accompagnate da musica, canzoni e movimento per favorire l'apprendimento naturale, in forma ludica, di una seconda lingua. Il progetto proseguirà anche nell'anno 2024-2025.

Nella Scuola Secondaria Wojtyla vengono proposti corsi per ottenere certificazioni linguistiche del quadro europeo di riferimento (QCER) un sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera europea nonché allo scopo di indicare il livello di un insegnamento linguistico in vari ambiti.

TEST Certificazione KET (Cambridge Key English test).

TEST Cambridge English: Key certifica livello A2, mentre il Proficiency certifica il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). L'esame certifica le 4 abilità della lingua inglese ed è suddiviso in due momenti: uno per verificare la comprensione scritta e orale e la produzione scritta, un altro verifica la produzione orale. Il raggiungimento di questo livello dimostra che si è in grado di:

- comprendere e usare frasi ed espressioni di base
- presentarsi e rispondere a domande di base sulle proprie informazioni personali
- interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente
- scrivere appunti brevi e semplici.

Grazie ai fondi del PNRR sono stati attivati, anno scolastico 24/25 corsi madrelingua inglese



nelle classi quinte delle scuole primarie Plessi "Calvino" e "Segantini" e nel Plesso di scuola secondaria "Wojtyla"

LINGUA SPAGNOLA Attualmente è attivo un laboratorio pomeridiano di lingua spagnola con 2 livelli di apprendimento (base e intermedio). Grazie ai fondi PNRR viene sovvenzionato un corso di spagnolo con test per certificazione DELE.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili preferendo didattiche innovative/cooperative/laboratoriali per ridurre la variabilità di risultati tra le classi.

Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il



confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.

Traguardo

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento e valorizzazione di percorsi sulla parità di genere, un diritto fondamentale, affermato nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (1948), per sensibilizzare gli alunni nella rimozione di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AZIONE 1 : PERSONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

Azioni per assicurare le condizioni e l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo, si attiveranno soluzioni che prevedano la flessibilità e modularità di spazi; classi aperte (peer e tutoring) anche attraverso dipartimenti disciplinari per la realizzazione di prove comuni di valutazione. Al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente, verranno attivate azioni e progetti specifici, in particolare attraverso: l'implementazione di setting didattici innovativi (ambienti di apprendimento e dimensione metodologica), adozione di buone pratiche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e l'adozione di strumenti di individualizzazione e personalizzazione.

Azione 1.1 - Recupero e potenziamento disciplinare

Miglioramento degli esiti di scuola apprendimento, in particolare nelle classi terminali di ogni ordine di scuola; - allineamento dei risultati al dato nazionale nelle rilevazioni standardizzate

Azione 1.2 - Dipartimenti orizzontali

Promozione di un sapere autentico che nasca dall'imparare facendo e metta in gioco le competenze reali degli alunni. Valutazione autentica.

Azione 1.3 - STEM e pensiero computazionale

Sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi; -sviluppo del pensiero divergente e delle capacità creative; -potenziamento delle competenze disciplinari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramenti degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitoraggio delle competenze mediante prove sommative di fine quadrimestre e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi Consolidamento dei dipartimenti in tutti gli ordini di scuola.

○ Ambiente di apprendimento

Trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0 per il miglioramento degli esiti degli studenti

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere attività strategiche e organizzative in continuità tra i vari ordini di



scuola per la didattica delle discipline STEM

Attività prevista nel percorso: DIPARTIMENTI PER AMBITI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività	Implementazione dei Dipartimenti disciplinari sia in verticale che in orizzontale come sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa , allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. per il miglioramento dell'attività didattica educativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Risorse interne
Responsabile	Dirigente scolastico. Funzioni strumentali e referenti dei dipartimenti disciplinari. Docenti.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento in tutti gli ambiti didattici ed educativi. Nuovi contesti di apprendimento e sviluppo nei ragazzi dell'approccio alle STEM e pensiero computazionale.



● **Percorso n° 2: AZIONE 2 : BENESSERE E PERSONA**

La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere le competenze trasversali.

Particolare attenzione viene dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi.

il Piano prevede una progettazione di azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e inclusione sociale.:

Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento (dimensione relazionale), cura della relazione educativa; pratiche inclusive; esperienze di cittadinanza attiva e di legalità); promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recuperi e potenziamenti); promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno.

Azione 2.1 - Legalità e cittadinanza

Miglioramento del livello di inclusione previsto con la definizione del **percorso progettuale** sulla prevenzione del bullismo che verrà programmato dalla Commissione prevenzione bullismo.

Azione 2.2 – Progetto Porcospini

Attività di miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza.

Azione 2.3 – Percorso Affettività

Attività che mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona, sin dalla nascita, e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione della affettività e della sessualità. Finalità ultima è dare ai bambini strumenti utili per riconoscere, sin dal momento del concepimento, il percorso della crescita umana.



Azione 2.4 – Alfabetizzazione per l'integrazione

Miglioramento della competenza linguistica degli alunni stranieri per il miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza riduzione degli episodi di intolleranza nella comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.

Traguardo

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali. Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.



○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi. Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza civile

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza con esperti interni ed esterni.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO PORCOSPINI

Descrizione dell'attività	Il progetto è un percorso di prevenzione primaria al maltrattamento e abuso sessuale . Porcospini è un intervento finalizzato a fornire ai bambini una "cassetta degli attrezzi", una serie di strumenti per imparare ad evitare i pericoli e conoscere i fattori di protezione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, Docenti

Risultati attesi

Attività di miglioramento dei livelli di padronanza delle
competenze chiave di cittadinanza

Attività prevista nel percorso: PROGETTO AFFETTIVITA'

Descrizione dell'attività

L'educazione all' affettività ha l'obiettivo di sviluppare
l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle
proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri
sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di
favorire una buona relazione interpersonale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Iniziative finanziate collegate

Enti territoriali

Responsabile

Dirigente scolastico. Team docenti scuola primaria e
secondaria.



Risultati attesi

Conoscenza e riconoscimento delle diverse dimensioni della propria identità sessuale: fisica, emozionale, intellettuale, relazionale e sociale accettazione positiva dei cambiamenti attuali o prossimi interazione e dialogo, a partire dagli stimoli proposti sulla tematica dell'identità sessuale e della crescita; espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelli degli altri.

● **Percorso n° 3: AZIONE 3 : SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Il percorso prevede azioni orientate alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti. ai bisogni rilevati nella comunità scolastica; la promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle buone prassi (nuove metodologie didattiche);

Socializzazione e condivisione della conoscenza.

Azione 3.1 - Formazione e aggiornamento

Partecipazione a corsi d'aggiornamento sulla sicurezza, sulla privacy, sulla didattica digitale/innovativa e delle lingue straniere. Miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico, ricaduta nelle pratiche d'aula, miglioramento di innovazione didattica metodologica. Modernizzazione dell'Istituto.

Azione 3.2 - Nuovi ambienti per l'apprendimento

Fruizione dei nuovi ambienti di apprendimento, outdoor e indoor (corso di formazione " Esplorare i contesti dentro e fuori la scuola" in collaborazione con il dipartimento scienze dell'Educazione Università Bicocca.

Azione 3.3 – Dal curriculum alla valutazione formativa

Consolidamento della progettazione e della valutazione per competenze attraverso il



consolidamento di progettazione per dipartimenti disciplinari orizzontali, la condivisione di buone pratiche di e ottimizzazione degli strumenti di progettazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.

Traguardo

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramenti degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. consolidamento dei dipartimenti in tutti gli ordini di scuola. Condividere le buone pratiche di qualità

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la flessibilità didattica e organizzativa per creare un ambiente di apprendimento adatto a sostenere e stimolare lo sviluppo delle competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività e i compiti dei dipartimenti nella scuola secondaria, della programmazione nella scuola primaria e delle commissioni e gruppi di lavoro per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni e conoscenze degli obiettivi da perseguire, delle modalità di gestione e dei risultati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze delle risorse interne per promuovere azioni di peer tutoring per il personale dell'istituto



Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Descrizione dell'attività	Corsi di formazione per l'aggiornamento continuo in diversi campi disciplinare con prevalenza delle discipline di lingua straniera e delle nuove tecnologie. Numerosi corsi saranno finanziati con i fondi del PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi di Istituto
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti d'Istituto. Enti accreditati dal MIM.
Risultati attesi	La formazione in servizio come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti, costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale, ha per fine la ricaduta positiva sulle buone pratiche di insegnamento per gli alunni.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, PRIVACY

Descrizione dell'attività	Formazione in itinere del personale docente e del personale ATA sulla sicurezza e sulla privacy
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025



Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Enti formatori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico,
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico, Modernizzazione dell'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive, cioè: l'ambiente d'apprendimento. La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti. L'ambiente di apprendimento si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

Il nostro Istituto non considera più lo spazio fisico dell'aula tradizionale ma quello dell'aula alternativa, organizzata per rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti. Opportuno è creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, creare spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata. Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

L'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore, che guida l'allievo a far emergere le sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, in "fare" insieme.

Altro aspetto che viene sollecitato è la relazione tra pari, è acclarata la maggiore predisposizione da parte degli studenti ad apprendere più velocemente in un contesto non gerarchizzato ma paritetico. L'Istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- pensiero computazionale
- strumentazione digitale a servizio della didattica
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

STRATEGIE METODOLOGICHE INCLUSIVE

In tutte le progettazioni didattiche si terrà conto delle seguenti strategie didattiche inclusive:

- predisporre azioni di tutoraggio;
- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...);
- insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...);



- sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni;
- problem solving esplorazione e ricerca.
- apprendimento collaborativo nelle sue forme (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici.

A tal proposito, in tutte le aule, compresa la scuola dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM, approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet, svolgere approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale, **realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento soprattutto nei Plessi della "Nostra Famiglia"**.

Nel Plesso Segantini è in allestimento un atelier digitale finanziato dal Comune di Cesana Brianza con i fondi PNRR.

Nei Plessi di scuola primaria " Segantini" e " Calvino" saranno proposti corsi di coding realizzati con i fondi del PNRR.

Nel plesso di scuola secondaria " Wojtyla" verranno finanziati coi fondi del PNRR corsi ECDL, ROBOTICA AVANZATA

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).



- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- promuovere la scoperta dei fenomeni.
- non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Oggi più che mai la scuola non può più prescindere dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Come si può ben intuire essa non è solo un edificio, ma prima di tutto una comunità e rappresenta un sistema sociale con numerose interconnessioni e funzioni. Bisogna, dunque utilizzare metodologie didattiche che tendono a sviluppare la relazione educativa e a far crescere l'autostima degli alunni, che tengano conto non solo dei "saperi" ma anche del "saper fare" e del "saper essere". App, strumenti, metodologie didattiche innovative, attività di gamification rendono le lezioni più creative e coinvolgenti e migliorano la partecipazione degli studenti. Per tale ragione la competenza digitale è sempre più centrale per una didattica innovativa consapevole. Emerge quindi, la necessità di maturare una gamma articolata di competenze digitali funzionali all'esercizio della funzione docente e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione.

Strumenti di didattica innovativa

Integrazione, inclusione scolastica, sociale vincente e lotta alla dispersione scolastica tra cause e soluzioni nella didattica digitale · Il principio di accoglienza tra modelli sociali, teorie educative e competenze riflessive nella didattica digitale · L'apprendimento tra regione e sentimento nella didattica digitale · Valorizzazione dell'errore nella didattica digitale · Dal libro cartaceo all'eBook e l'insegnamento narrando con lo storytelling e il digital storytelling nella didattica.

Nuovi ambienti di apprendimento

"Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi. L'istituto comprensivo Bosisio vuole interpretare il concetto di innovazione e declinarlo nel quotidiano dando un impatto diretto sugli spazi e sui setting dell'apprendimento con ambienti e spazi modulari integrati con le ICT).

L'integrazione fra saperi formali, non formali e informali

E' sicuramente fra gli strumenti e gli obiettivi del nostro istituto. Pertanto si promuoveranno:

- Il successo formativo
- Il riconoscimento e la valorizzazione di tutte le conoscenze acquisite in modo non



strutturato – non formali e informali), ma che possono essere ricondotte a saperi formali.

- riconoscimento e valorizzazione del saper essere e saper fare che riguardano la persona e le sue modalità di apprendimento e di relazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici a supporto della didattica, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento



anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 4.0.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti digitali innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In primis occorre completare le dotazioni digitali di alcune aule che ancora non dispongono di smartboard e implementare la dotazione di robotica dalla già presente aula di tecnologia all'interno della scuola secondaria di I grado. L'intervento più significativo riguarda la trasformazione dell'attuale laboratorio di informatica posto al piano superiore della palazzina di segreteria a cui accedono a rotazione tutte le classi di scuola primaria e tutte le classi di scuola secondaria all'interno del campus in "ambiente digitale innovativo". Si tratta di una vecchia filanda oggetto di recupero architettonico nel 2006 che ormai presenta caratteri di obsolescenza sia negli arredi sia nel setting degli stessi, sia nelle dotazioni digitali. Si prevede di riallestirlo in continuità con un diverso approccio didattico, più collaborativo e non improntato sulla didattica meramente trasmissiva/frontale. Attualmente il laboratorio è strutturato attraverso 20 postazioni fisse, inamovibili e rivolte verso il docente. Gli ambienti fisici di apprendimento dovranno essere adeguati per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti, efficaci, supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi, ottimizzando l'uso e la gestione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo in termini di risultati per studenti e insegnanti. Ovviamente il riordino degli spazi è solamente il primo step. Occorrerà fare una "rivoluzione" in termini pedagogici attraverso misure di accompagnamento e formazione rivolte agli insegnanti affinché abbandonino progressivamente il modello didattico tradizionale mettendo piuttosto il discente al centro del processo formativo. L'ambiente sarà perciò caratterizzato da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettano un maggior grado di flessibilità (cooperative learning, peer to peer, flipped classroom) per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sarà presente un monitor interattivo in luogo dell'obsoleto proiettore, dispositivi digitali portatili per gli studenti con connessione wifi, anziché i vecchi PC 'fissi' che obbligano al setting tradizionale. Sarà presente anche un'area relax per favorire i momenti di confronto e di riflessione.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Dal vecchio al nuovo: la rinascita del laboratorio

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La finalità del nostro progetto è quello di soddisfare il desiderio degli alunni del nostro Istituto che vorrebbero veder rinnovato un vecchio laboratorio di scienze per creare uno spazio nuovo, dinamico, dove poter sperimentare, attraverso esperienze ed esperimenti, i fenomeni scientifici sia naturali che artificiali. Con questo finanziamento vorremmo rinnovare e potenziare la strumentazione di proprietà dell'Istituto per progettare dei percorsi didattici verticali basati su una didattica laboratoriale. Vorremmo acquistare kit per attività STEAM, Kit tematici per sviluppare abilità di matematica, di fisica, chimica, astronomia e biologia, sia per la scuola primaria che secondaria, strumenti innovativi specifici di misura ed osservazione, lego education sia macchine che meccanismi. Ricordando una massima di Confucio "se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo", l'esperienza di laboratorio è fondamentale perché sviluppa non solo le competenze disciplinari (competenze logico-matematiche, competenze digitali), ma anche quelle dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); stimola la curiosità degli studenti invitandoli a porsi domande, ad operare manualmente, a cooperare, ad elaborare riflessioni e a discutere tra di loro per risolvere specifici problemi. In questo modo, partecipando attivamente al percorso di apprendimento, emergono e si valorizzano le diverse abilità in un clima fortemente inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59

● Progetto: Scuola al passo con il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione sulla transizione digitale verterà sull'acquisizione di competenze digitali avanzate in linea con DidComp 2.2 e DigCompEdu che si tradurranno in strategie didattiche innovative ed efficaci per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). Saranno attivati moduli formativi sulle tecnologie digitali per favorire l'inclusione, metodologie didattiche e innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete internet per la prevenzione del cyberbullismo e, ultimo ma non meno importante, l'utilizzo etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella pratica didattica. Una parte del progetto sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dedicata alla formazione laboratoriale sugli strumenti digitali che la scuola ha acquistato grazie al finanziamento "Scuola 4.0". Inoltre i docenti che possiedono specifiche competenze digitali si metteranno a disposizione della comunità scolastica per attività peer to peer allo scopo di sviluppare buone pratiche educative da condividere e diffondere.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Lingue in siSTEMazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM, digitali e di innovazione. Inoltre prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti sia degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti nell'ambito tecnologico e linguistico.

Importo del finanziamento

€ 74.013,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo intende realizzare un nuovo orizzonte culturale al proprio interno grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una scuola di qualità, con un'architettura che consenta a tutti di riconoscere il suo ruolo civico nel territorio. Una scuola fra dentro e fuori, in cui gli spazi esterni siano anch'essi ambienti di formazione. Una scuola per apprendere meglio, in cui l'aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sia il fulcro di un sistema flessibile in grado di ospitare diverse configurazioni e allargarsi agli spazi limitrofi, a seconda dell'esigenze della didattica. Una scuola per chi ci lavora, in cui gli ambienti per il personale siano ripensati come risorse dell'azione educativa e favoriscano la co-progettazione. Una scuola per i cinque sensi, per favorire un apprendimento che coinvolga intenzionalmente corporeità e movimento, efficace e inclusivo. Una scuola attrezzata, in cui gli arredi possano essere resi funzionali in base alle esigenze di volta in volta diverse. Una scuola connessa, con nuove tecnologie in tutti gli ambienti, stabili, veloci, sicure, protette e capillari.

Gli obiettivi prioritari sono:

- Costruire ambienti di apprendimento innovativi, con laboratori e intelligenza artificiale, robotica, realtà aumentata, transizione ecologica e digitale e rafforzare l'insegnamento delle competenze STEM come efficace strumento educativo per valorizzare l'uguaglianza
- Potenziare le competenze linguistiche:
- Promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portano a un'identità personale e professionale armoniosa.

L'importanza di tali scelte educative, formative ed economiche richiede un'attenta valutazione da parte di tutte le componenti dell'Istituto (Dirigente, docenti, utenza...) per questo motivo le Commissioni dell'Istituto (PTOF, INCLUSIONE, TEAM DIGITALE, BULLISMO, CONTINUITA'..) in accordo con la Dirigenza valuteranno in corso d'anno proposte, criteri, indicazioni per la massima efficacia ed efficienza di percorsi e azioni per la realizzazione della progettualità sopra descritta .



Aspetti generali

LE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

INFANZIA

Campi d'esperienza

La progettazione dell'intervento didattico si realizza secondo i campi d'esperienza.

IL SÈ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

- aiutare;
- collaborare;
- rispettare;
- accettare la diversità;
- comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri;
- riconoscere ed esprimere i propri sentimenti.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Identità, autonomia, salute , conoscenza e controllo del corpo;
- sviluppo delle capacità senso-percettive;
- coordinazione del movimento;
- interazione con l'ambiente.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)

- Immaginare e inventare situazioni;
- produrre e leggere messaggi sonori, grafici e di movimento;
- interpretare; comunicare con parole immagini e simboli;
- ascoltare e comprendere;
- descrivere situazioni;
- esporre esperienze;
- narrare eventi.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicazione, lingua, cultura Conoscenza e consapevolezza della lingua materna;
- potenziamento del patrimonio lessicale e semantico;
- sviluppo della capacità di ascolto e comprensione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

- Ordinare;
- quantificare;
- misurare;
- confrontare;
- localizzare;



- ipotizzare, rappresentare;
- porre in relazione;
- esplorare;
- risolvere;
- riconoscere;
- osservare;
- manipolare;
- progettare;
- utilizzare strumenti di registrazione e lessico specifico.

PRIMARIA Scelte didattiche

La scuola primaria si pone come finalità quella di far acquisire ad ogni alunno le conoscenze e le abilità fondamentali per la costruzione delle competenze di base necessarie al pieno sviluppo della persona.

Costituisce l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente la consapevolezza della propria identità, la capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione, di verifica, di esplorazione e riflessione.

Mira "all'acquisizione degli apprendimenti di base", offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico".

Concorre a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

All'interno delle classi si elaborano percorsi formativi specifici, anche secondo le necessità dei singoli alunni. La scelta è di proporre esperienze di senso offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati, privilegiando la qualità rispetto alla quantità.



Per soddisfare i bisogni educativi ritenuti prioritari per la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, gli insegnanti predispongono condizioni e situazioni favorevoli affinché ognuno:

- o viva in un clima sereno, in cui vi è attenzione alle relazioni interpersonali, in un contesto di regole concordate;
- o affronti esperienze formative molteplici: attività finalizzate alla conoscenza del territorio e della tutela dell'ambiente, attività dirette a sensibilizzare alla diversità e la solidarietà, attività sportive, artistiche, musicali...;
- o inizi a sviluppare autonomia sia nella sfera affettiva, sia in quella operativa e intellettuale.

Gli interventi educativi e didattici si ispirano ai seguenti criteri:

- viene garantito uno spazio adeguato alla concretezza, alla manipolazione, all'esperienza diretta ed iniziale rielaborazione della conoscenza;
- sono ancorati nuovi contenuti a esperienze e conoscenze degli alunni;
- si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- vengono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è valorizzata la funzione del gioco nell'apprendimento e nella maturazione di comportamenti socialmente adeguati;
- viene costruito un ambiente di lavoro che faciliti ciascuno nell'espressione e comunicazione con i compagni e con gli adulti;
- viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo che valorizzi la cooperazione nel gruppo di alunni;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- è favorita l'acquisizione di personali strategie di apprendimento;
- è avviata l'acquisizione di un iniziale metodo di studio;
- è incoraggiata la discussione guidata nel gruppo dei compagni utilizzata come momento di confronto, chiarificazione e sintesi delle idee;

Identità-autonomia

- § esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- § riconoscere la propria identità di persona;
- § conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe;
- § saper portare a termine un compito;
- § prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo;
- § prendere coscienza di ciò che lo circonda;
- § saper operare in modo autonomo scelte non complesse;
- § imparare a conoscere e col tempo a controllare le proprie emozioni;
- § imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.



Orientamento

- § interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda;
- § imparare a valutare il proprio operato;
- § cogliere il valore di un impegno assunto;
- § iniziare ad acquisire consapevolezza degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto;
- § cominciare a riconoscere le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità;
- § riflettere sulle proprie esperienze per favorirne una crescita formativa;

Convivenza civile

- § interagire con i coetanei e con gli adulti;
- § riconoscere positivamente la diversità delle persone;
- § individuare nella diversità una risorsa;
- § saper collaborare con coetanei e adulti;
- § promuovere il proprio benessere;
- § vivere nella quotidianità i valori basilari della Costituzione;
- § contribuire con il proprio apporto personale a una convivenza migliore con gli altri;

L'unitarietà dell'insegnamento

L'unitarietà dell'insegnamento viene garantita dal team che predispone progetti interdisciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze, ricerca e sottoscrive intese operative al suo interno su ogni aspetto della vita della classe; progetta inoltre azioni educative e didattiche interdisciplinari.

IL TEAM ESAMINA I COMPORTAMENTI CHE SI ASPETTA DAGLI ALUNNI IN RELAZIONE A

- attenzione e concentrazione;
- esiti dell'apprendimento;
- autonomia;
- rispetto delle regole della convivenza civile;
- § impegno;
- § cura del materiale;
- § cura dell'esecuzione dei compiti assegnati a casa.



IL TEAM CONCORDA I CRITERI CON CUI VIENE GESTITA LA CLASSE RISPETTO A:

- stile educativo;
- lezione frontale;
- lavori di gruppo/laboratori;
- alternanza dei due metodi/tecniche;
- attenzione al prodotto;
- attenzione al processo;
- uso di gratificazioni / incoraggiamenti / attribuzioni.

IL TEAM CONSIDERA GLI EFFETTI DEGLI STILI DI INSEGNAMENTO RISPETTO A:

- § clima emotivo della classe;
- § atteggiamento degli alunni verso il compito;
- § situazione motivazionale e psicologica degli alunni;
- § capacità dei bambini di collaborare fra loro;
- § capacità dei bambini di porre domande in ordine al compito e alla organizzazione del lavoro;
- § capacità dei bambini di mostrarsi creativi.

IL TEAM DISCUTE E PROPONE SOLUZIONI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E/O DI DISAGIO:

- § individua situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento;
- § considera le possibili cause;
- § adotta strategie di intervento comuni;
- § valuta l'efficacia degli interventi e i progressi compiuti dagli alunni.

IL TEAM ASSUME UN ATTEGGIAMENTO CONCORDE DI APERTURA E CONFRONTO CON LE FAMIGLIE

- prevede incontri periodici stabiliti dal calendario;
- è disponibile ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie;
- coinvolge le famiglie in occasione di progetti.



I docenti, a partire dalle **indicazioni nazionali disciplinari**, hanno predisposto un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Al fine di motivare al meglio gli alunni e di attuare azioni efficaci di insegnamento, la costruzione di percorsi di classe unitari viene favorita:

- dalla non frammentazione dell'insegnamento;
- dall'attuazione costante di strategie didattiche fondate su un approccio pre-disciplinare e disciplinare basato su esperienze reali, colte e scoperte nei loro vari aspetti (es. chi, che cosa accade, dove, quando, perché, ecc.) dove fatti, tempi, luoghi, attori, nessi logici vengano colti in ogni situazione e trasferiti facilmente in altri contesti, e generino una curiosità crescente che si esplicita in domande sempre più significative e in ulteriori approfondimenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Scelte didattiche

La scuola secondaria di primo grado si pone, come finalità, la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, costruendo un ambiente di apprendimento sereno, in cui oltre alla condivisione delle regole, ci sia un'attenzione alle relazioni interpersonali che tenga conto delle peculiari caratteristiche personali e di apprendimento di ogni discente.

I docenti, infatti, effettuano gli interventi educativi, ispirandosi a criteri che determinano un contesto che favorisca l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze indispensabili per lo sviluppo delle competenze disciplinari e la consapevolezza su contenuti e tematiche rilevanti per la formazione civica, sperimentando diverse tipologie didattiche anche di tipo laboratoriale per agevolare la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, il confronto sulle strategie e la riflessione che conducano allo sviluppo di un personale metodo di studio;

che dia agli studenti la possibilità di esprimere, comunicare e collaborare con i pari e gli adulti per l'arricchimento delle proprie esperienze;

che offra supporto nelle situazioni di difficoltà anche con interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze e valorizzi responsabilmente il merito;

che concorra a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità (sfera affettiva, operativa e intellettuale) e le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (competenze modificate da una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) in:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Nel caso degli alunni con disabilità viene predisposta una progettualità individualizzata e personalizzata attraverso la stesura di un piano educativo individualizzato (PEI), nel quale vengono fissati e declinati in modo diverso per ogni alunno specifici obiettivi di apprendimento e di crescita personale, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza di ciascuno, mantenendo però sempre come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Facendo attenzione alle necessità dei singoli alunni, in particolare nel caso degli alunni con disabilità, i percorsi formativi specifici sono elaborati tenendo conto dei processi educativi necessari al conseguimento del diploma di licenza media. In tale prospettiva, si privilegia la qualità rispetto alla quantità, offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati.

Identità-autonomia

- Esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale.
- riconoscere la propria identità di persona;
- conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe e nel gruppo informale;
- saper portare a termine un compito;
- prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo e della relativa valenza relazionale di tali mutamenti;
- imparare a conoscere, nonché controllare, le proprie emozioni e saperle comunicare ai coetanei e agli adulti;
- prendere coscienza della variabilità del mondo e del bisogno di conoscerlo;
- saper operare scelte in modo autonomo;
- imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.

Orientamento

- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda;
- imparare a valutare il proprio operato per praticare scelte in modo più responsabile;
- cogliere il valore di un impegno assunto;
- diventare consapevole degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto;
- diventare consapevole delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità col fine di favorire il proprio processo di crescita.

Convivenza civile

- interagire con i coetanei e con gli adulti;
- riconoscere positivamente la diversità delle persone e considerarla una risorsa;
- saper collaborare con coetanei e adulti;
- promuovere il proprio benessere fisico e sociale e dare apporto al progresso sociale;
- vivere nella quotidianità i valori della Costituzione.

Attività pluridisciplinari



In orario curricolare i docenti, a partire dalle Indicazioni Nazionali disciplinari, costruiscono un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Per questo scopo, compatibilmente con la dotazione finanziaria, si intendono creare degli "spazi alternativi per l'apprendimento" caratterizzati da strumentazione innovativa e uso flessibile dello spazio, in modo da favorire sia la metodologia cooperativa, laboratoriale e inclusiva sia percorsi personalizzati di apprendimento che permettano ad ogni singolo alunno di diventare soggetto consapevole e attivo nella società delle conoscenze.

Con questi nuovi ambienti si vuole ripensare l'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento.

Temi e argomenti principali

La scuola organizza attività educative e didattiche che hanno lo scopo di aiutare l'alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità delle seguenti educazioni:

- Educazione alla salute
- Educazione lingue straniere
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Educazione interculturale
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla pace e alla solidarietà

Educazioni che trovano la loro sintesi nell'unitaria disciplina di Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutte le discipline.

Le Indicazioni Nazionali mettono in risalto che "gli obiettivi specifici di apprendimento indicati per le diverse discipline e per l'educazione alla Convivenza civile, se pure sono presentati in maniera analitica, obbediscono, in realtà, ciascuno, al principio della sintesi e dell'ologramma: gli uni rimandano agli altri; non sono mai, per quanto possano essere autoreferenziali, richiusi su se stessi, ma sono sempre un complesso e continuo rimando al tutto."

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso del triennio si realizzeranno percorsi d'apprendimento, che prevedono l'intervento di docenti di varie discipline, per:

- educare alla convivenza civile;
- conoscere e praticare le regole di vita della comunità;
- considerare le diversità culturali, sociali e fisiche come valori.
- promuovere la crescita personale e culturale degli alunni;
- rendere più autonomo ed efficace il loro metodo di lavoro;
- guidarli ad affrontare ed approfondire problematiche sotto le varie angolazioni;
- portarli alla consapevolezza della unitarietà del sapere;
- sviluppare competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.



Tali attività, programmate dal collegio dei docenti, sono realizzate attraverso i progetti elaborati dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, che personalizzano nelle singole realtà l'acquisizione di conoscenze e abilità (educazione alla cittadinanza, ambientale, alla salute, alimentare), verifiche, tempi e condizioni di attuazione (divisione dei compiti, strumenti, metodologie) e concorrono allo sviluppo delle competenze essenziali per l'esercizio della cittadinanza attiva e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

PLESSI " LA NOSTRA FAMIGLIA"

Educazione e formazione per l'integrazione

Ogni bambino e ragazzo ha diritto all'educazione e all'istruzione, e ad ognuno deve essere offerta una soluzione scolastica specifica e diversificata per età e bisogni, a maggior ragione nel caso abbia particolari necessità di approfondimento diagnostico/clinico, di cure e trattamenti riabilitativi, di didattica ed educazione specializzata.

Le scuole statali con particolari finalità sono a tutti gli effetti scuole statali, con personale docente statale specializzato, che operano però all'interno della struttura riabilitativo-ospedaliera dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini, situata in via Don Luigi Monza 20. Nel corso degli anni il Centro, convenzionato con il Sistema Sanitario nazionale, si è ampliato con nuovi padiglioni, un ospedale e una piscina. Le scuole del Centro sono dislocate in diversi padiglioni ed offrono ai bambini con disabilità un percorso integrato educativo-didattico e riabilitativo. In base al personale progetto riabilitativo, accanto alle attività prettamente scolastiche i bambini frequentano laboratori educativi ed effettuano, in base ai bisogni specifici, trattamenti riabilitativi di fisioterapia, logopedia, psicomotricità, neuropsicologia. L'accoglienza al Centro è subordinata alla valutazione dell'equipe medico-psicopedagogica.

Sono a disposizione dei bambini e ragazzi disabili accolti presso i Centri dell'Associazione:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE**
- **SCUOLA PRIMARIA STATALE**
- **SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO**
- **SCUOLA OSPEDALIERA**

L'attività formativa rivolta a ragazzi e giovani con disabilità si fonda su 3 principi cardine:

- l'integrazione tra intervento riabilitativo, formativo ed educativo;
- la flessibilità e personalizzazione dei percorsi ;
- l'accompagnamento del giovane soprattutto nelle fasi di ingresso e di conclusione del momento formativo per il passaggio all'inserimento lavorativo.

L'attività formativa dedicata a ragazzi e giovani con disabilità si caratterizza anche per la costante dimensione di ricerca e di innovazione che si è tradotta in progetti di sistema che hanno portato a



risultati interessanti.

SCUOLA DELL'INFANZIA " LA NOSTRA FAMIGLIA"

La scuola dell'infanzia con particolari finalità è situata al piano terra del terzo padiglione del Centro "La Nostra Famiglia".

L'area riservata alla scuola dell'infanzia è composta da:

- due aule e un'aula multifunzionale
- spazio servizi igienici
- spazio esterno attrezzato.

Per esigenze organizzative del Centro, la scuola funziona su 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45. La giornata è così organizzata:

Ore 8.45 – 9.30: accoglienza dei bambini, con particolare attenzione alle loro necessità e arrivo in sezione

Ore 9.30 – 11.00: attività inerenti al progetto educativo-didattico

Ore 11.00 – 11.30: gioco libero o guidato

Ore 11.30 – 12.15 (primo gruppo) 12.15 - 13.00 (secondo gruppo) : igiene personale e pranzo*

Ore 13.00 – 13.45: ricreazione

Ore 13.45 – 15.15: attività di sezione/ sonno pomeridiano per i bambini che ne hanno bisogno

Ore 15.15 – 15.45: preparazione e uscita dei bambini

*il pranzo è gestito dalle insegnanti con il supporto di un'educatrice del Centro.

La compresenza del team insegnanti è garantita dalle ore 10.45 alle ore 13.45.

L'insegnante per la religione cattolica è presente un giorno alla settimana per una durata di tre ore, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, suddivise nelle due sezioni.

Per gli alunni che non accedono alla religione cattolica, è prevista l'attività alternativa.

Nel rispetto della normativa ministeriale per ogni bambino verrà redatto un P.E.I. dal GLO (Gruppo di lavoro operativo) con verifiche intermedia e finale.

SCUOLA PRIMARIA "LA NOSTRA FAMIGLIA"

La scuola Primaria La Nostra Famiglia è ubicata al secondo piano del Terzo Padiglione, al quale si accede tramite le scale e due ascensori.

Gli spazi riservati alla scuola comprendono: le aule dove si svolgono le attività didattiche,



un'aula contenente la LIM, un locale dove è collocata la fotocopiatrice, i bagni per gli alunni ed il personale.

La scuola funziona: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 15,45 per un totale di 35 ore settimanali (30 ore di tempo - scuola e 5 ore di mensa) .

La mensa è gestita dal personale educativo dell'Ente e funziona su due turni, precisamente: per alcuni gruppi/ classe l'orario mensa è dalle ore 11,45 alle ore 12,45 mentre per altri gruppi/classe è dalle ore 12,45 alle ore 13,45.

L'accoglienza dei bambini al mattino, a cura del personale sanitario, educativo e docente, avviene all'esterno, nell'area antistante un' entrata del Padiglione stesso.

In orario scolastico gli alunni effettuano uscite per trattamenti riabilitativi (fisioterapia, logopedia, NPS, psicomotricità) e per le attività di laboratorio educativo.

La scuola primaria è composta da 13 gruppi/classe, ognuno dei quali è costituito da un numero di alunni che varia da 4 a 6.

La formazione dei gruppi classe viene effettuata dall'equipe psico-pedagogica; per la loro composizione si considerano: età cronologica, omogeneità del livello cognitivo, progetto individualizzato di ogni utente.

Generalmente la composizione del gruppo classe si mantiene per tutto il ciclo scolastico, può subire variazioni e ricollocazioni di alunni in gruppi diversi dall'originale, a seguito di un'attenta osservazione e valutazione sempre per garantire all'utenza la migliore offerta formativa, educativa-relazionale.

Frequentano la scuola anche 2 alunni provenienti dal servizio residenziale terapeutico riabilitativo per minori del quarto padiglione del centro.

Nella scuola primaria operano due docenti di IRC. Tra gli insegnanti, la suddivisione delle discipline di insegnamento può sussistere o non sussistere, in relazione alle particolari caratteristiche del gruppo di alunni.

Nel rispetto della normativa vigente gli insegnanti predispongono, per ciascun alunno, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) condiviso con i pedagogisti del Centro e con le famiglie .Le comunicazioni, tra scuola e famiglia e la trasmissione dei documenti quali i documenti di Valutazione ed il PEI, si effettueranno secondo le indicazioni date dalle norme vigenti.

I colloqui con i genitori avvengono in vari momenti nel corso dell'anno scolastico: assemblea di inizio anno con la presentazione del progetto educativo-didattico; GLO per la costituzione e la condivisione del progetto educativo individualizzato (PEI); al termine primo e secondo quadrimestre per la condivisione dei documenti di valutazione.

I P.E.I. saranno condivisi e caricati sulla piattaforma ministeriale SIDI. i documenti di valutazione saranno caricati sul registro elettronico.

Durante il corso dell'anno, i docenti sono sempre a disposizione per eventuali incontri di confronto con i genitori, in particolare con i colloqui bimestrali facoltativi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LA NOSTRA FAMIGLIA"

La scuola secondaria di primo grado del centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" si rivolge a ragazzi tra i 12 e i 17 anni, che presentano disabilità cognitive, congenite o acquisite.



Gli insegnanti collaborano con educatori professionali e, quando la situazione lo richiede, con terapisti della riabilitazione e usufruiscono della consulenza di una équipe multidisciplinare composta da neuropsichiatra infantile, psicologo, pedagogo, assistente sociale. È assicurata inoltre assistenza sanitaria ed infermieristica.

I cambiamenti di natura logistica e organizzativa messi in atto lo scorso anno scolastico vengono mantenuti anche quest'anno.

Le aule sono situate al primo piano del terzo padiglione e sono affiancate dai laboratori dove i ragazzi svolgono le attività educative. Gli insegnanti di scienze motorie per le attività inerenti alla loro disciplina utilizzano un locale appositamente attrezzato, anch'esso al primo piano del terzo padiglione, e la palestra situata di fronte al quarto padiglione.

La scuola funziona:

dal lunedì al venerdì dalle 08:45 alle 15:45, per un totale di 30 ore settimanali.

In orario scolastico i ragazzi alternano ore di didattica con gli insegnanti a ore di attività laboratoriali con gli educatori.

L'intervallo mensa è gestito dal personale educativo del Centro. Il pranzo si svolge a turni alterni:

- alcune classi pranzano dalle 11:45 alle 12:45,
- mentre altre dalle 12:45 alle 13:45.

Le classi sono 3, per esigenze di condivisione della progettualità inclusiva le classi sono state modulate in 7 sottogruppi. Ciascuna è composta da un numero variabile di alunni, da un minimo di 7 ad un massimo di 12. La formazione dei gruppi viene effettuata dall'equipe psico-pedagogica.

I sottogruppi lavorano divisi, alternando l'attività scolastica e quella educativa.

I docenti predispongono una progettualità individualizzata e personalizzata attraverso la stesura di un piano educativo individualizzato (PEI), condiviso con la pedagoga del Centro e con le famiglie.

I colloqui con i genitori avvengono in vari momenti nel corso dell'anno scolastico: assemblea di inizio anno con la presentazione del progetto educativo-didattico; GLO per la costituzione e la condivisione del progetto educativo individualizzato (PEI); al termine primo e secondo quadrimestre per la condivisione dei documenti di valutazione.

I P.E.I. saranno condivisi e caricati sulla piattaforma ministeriale SIDI. I documenti di valutazione saranno caricati sul registro elettronico.



LA SCUOLA OSPEDALIERA "LA NOSTRA FAMIGLIA"

La scuola in ospedale "IRCCS E. MEDEA" tutela e garantisce il diritto alla salute e all'istruzione ai numerosi studenti, ricoverati nella U.O.C. Riabilitazione Specialistica- Cerebro-lesioni Acquisite, nella U.O.C. Riabilitazione Funzionale, che segue problematiche motorie e neuromotorie e nella U.O.C. Riabilitazione Neuro Oncologica.

L'allievo rimane iscritto alla propria scuola, ma viene "seguito" temporaneamente dalla scuola

in ospedale, che è equiparata a pieno titolo alla scuola di appartenenza. Questo permette al ragazzo di continuare la sua formazione, di evitare arresti nel processo di apprendimento, o di recuperare competenze e riacquisire gradualmente abilità che favoriscano un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza.

Modalità' di accesso e funzionamento

La procedura d'inserimento alla Scuola in Ospedale (SiO) viene fatta dal medico responsabile del ricovero e la frequenza si aggiunge alle attività del percorso diagnostico/riabilitativo in atto.

Le docenti integrano le loro presenze garantendo il funzionamento del servizio cinque mattine dalle 9 alle 12 e quattro pomeriggi dalle 13,45 alle 16.

Le lezioni, della durata di 45 minuti l'una, si svolgono in due aule del quarto padiglione.

In caso di necessità, su indicazione dei responsabili clinici, le insegnanti seguono gli alunni nella loro camera di degenza.

Nelle due ore settimanali di coordinamento le docenti incontrano la neuropsicologa dell'IRCCS.

Rapporti con la scuola di provenienza

La scuola ospedaliera dell'IRCCS E. Medea accoglie bambini e ragazzi provenienti non solo dalla Lombardia, ma dall'intero territorio nazionale; molti appartengono a famiglie immigrate da altri Paesi. Si incontrano pertanto realtà culturali profondamente diverse, istanze e stili educativi differenti cui ci si deve adattare.

Il primo contatto con la scuola di appartenenza avviene tramite comunicazione via mail al Dirigente Scolastico.

Durante il ricovero la modalità di contatti con la scuola di appartenenza varia da caso a caso.

Qualora sia possibile proseguire il percorso di studi secondo la programmazione di classe, è premura delle insegnanti della scuola di appartenenza inviare il materiale didattico oggetto della lezione.

Nei casi in cui vi sia una rivalutazione del percorso di studi, le insegnanti della SiO informano la scuola di provenienza sull'iter scolastico intrapreso, per condividere le scelte operate e preparare il rientro.

Il ricorso ai mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla tecnologia permette anche di stabilire un contatto diretto con la classe, o con gli insegnanti della scuola frequentata dallo studente, al fine di favorire il recupero di rapporti sociali e rendere ancora più agevole il passaggio di informazioni e di materiale da utilizzare.



Le insegnanti quotidianamente annotano le attività svolte con ciascun alunno sul registro elettronico nazionale scuole in ospedale (R.E.S.O.), consultabile anche dalla scuola di provenienza e dalla famiglia.

Alla dimissione dall'ospedale, viene compilato il certificato di frequenza che l'Istituto Comprensivo di Bosisio Parini manda alla scuola di provenienza

Organizzazione Didattica

A causa dell'eterogeneità delle situazioni cliniche e dei bisogni, dal momento del suo ingresso a scuola ciascun paziente lavora in un rapporto individualizzato con l'insegnante, che elabora un progetto didattico personalizzato adeguato alle sue condizioni di salute.

Ciò consente un rapporto diretto e un'analisi attenta delle difficoltà che i singoli allievi incontrano e rende più facile operare interventi mirati e far acquisire abilità significative o un metodo di studio.

La scuola in ospedale agisce su tre fronti principali:

- didattico, per garantire la possibilità di continuare ad esercitare il diritto allo studio;
- dell'identità, per aiutare il ragazzo a costruire il percorso di coscienza e accettazione di una nuova realtà, nel caso si tratti di situazioni di cerebro-lesioni acquisite
- della continuità, per offrire metodi e strumenti per mantenere il contatto con la scuola di provenienza e svolge la funzione di accogliere, osservare, motivare, accompagnare nello studio, aiutare ed organizzare le conoscenze e trovare strategie che permettono il rientro a scuola.

Il piano didattico può essere:

- di proseguimento dell'iter scolastico in accordo con la scuola di appartenenza per i ragazzi che hanno semplicemente interrotto la frequenza a causa del ricovero
- di ripresa della scuola con rivalutazione del progetto didattico e di apprendimento, quando è stato interrotto a causa di gravi traumi o malattie che hanno compromesso le funzioni psico-intellettive; in tal caso è necessario che l'attività didattica venga reimpostata in base alle caratteristiche peculiari dell'alunno.

Il servizio della scuola ospedaliera si articola in:

- condivisione degli obiettivi del percorso riabilitativo con la neuropsicologa dell'IRCCS
- affiancamento all'attività didattica della scuola di appartenenza
- individuazione degli obiettivi di apprendimento adeguati
- individuazione di un metodo di lavoro idoneo alle risorse del paziente
- restituzione alla famiglia del percorso scolastico attivato
- indicazioni per la stesura di un PEI o di un PDP alla scuola di appartenenza, attraverso una relazione finale che viene allegata al fascicolo sanitario al momento della dimissione.

In caso di emergenza da pandemia le docenti della SiO si impegnano a mantenere l'interazione a distanza con gli alunni ospedalizzati oppure, ove non sia possibile, con un genitore o con gli specialisti che li hanno in carico, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche



di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa o con i referenti sanitari, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, il percorso di studi personalizzato.

Le insegnanti si impegnano a mantenere i contatti con le referenti dell'IRCCS per l'aggiornamento della situazione scolastica degli studenti lungodegenti. Si impegnano inoltre a prendere in carico nuovi ragazzi ricoverati che non riescono a sostenere il programma della classe di appartenenza e fare con loro lezione.

SCELTE E CRITERI PER LA PROGETTUALITA' CURRICOLARE ED EXTRA -CURRICOLARE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, l'istituto organizza attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. Tutti i progetti intendono potenziare il tema della cittadinanza, trasversale a tutte le discipline, attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazione, del digitale e delle arti come raccomandato dalle **Indicazioni Nazionali**.

I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte.

I progetti presenti all'interno del Piano dell'offerta formativa risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel Piano di miglioramento.

Nell'individuare le aree di ampliamento formativo anche nella prospettiva dell'organico aggiuntivo, dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e in continuità con la progettualità avviata da anni si organizzeranno nei tre ordini di scuola:

- attività espressive e culturali nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria
- uscite didattiche ai fini dell'approfondimento di tematiche specifiche
- progetti sportivi (Centro Sportivo Scolastico)
- attività di orientamento significative e sinergiche
- percorsi concreti di continuità tra docenti
- madrelingua e potenziamento delle lingue straniere
- progetti in tema di educazione al benessere
- progetti di cittadinanza e Costituzione in ambito di Educazione Civica



- proposte di educazione alla lettura in continuità con tutti e tre gli ordini di scuola
- progetti legati a ricorrenze e manifestazioni locali e più ampie
- attenzione al tema dell'affettività
- didattica della Sicurezza
- attività culturali, incontri di dialogo e confronto aperti alle famiglie e alla cittadinanza

Alla Scuola Secondaria Wojtyla viene annualmente previsto uno sportello psicologico di Prevenzione bullismo e cyber-bullismo con interventi in classe da parte di uno psicologo sulla tematica del bullismo e del cyber bullismo, uso consapevole della rete, rapporti interpersonali tra adolescenti.

Caratteristiche dei progetti

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricula disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento curricolare degli insegnanti;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Tali caratteristiche dovranno caratterizzare l'ossatura pedagogica-didattica e organizzativa delle progettualità.

Come progettare ed entro quali parametri operare

I progetti dovranno rispettare i seguenti parametri:

- prevedere le ore complessive del progetto. Le ore complessive saranno attribuite in relazione al FIS che la scuola riceverà per il corrente a.s.;
- il numero dei partecipanti al percorso formativo non potrà mai essere esiguo ed è consigliabile che non si contragga nel corso dello svolgimento dello stesso;

La scuola fissa dei criteri di selezione

Non sono considerati ammissibili e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezione i progetti che



non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- sono presentati oltre il termine presentazione;
- non rispettano tutti i parametri di progettazione;
- sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto.

L'Istituto si impegna inoltre ad offrire l'opportunità di approfondire, con specifiche iniziative informativo - formative, alcune tematiche di carattere educativo di particolare interesse con l'eventuale coinvolgimento di tutti i tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria) e in condivisione con i Plessi della Nostra Famiglia.

Le aree individuate per l'ampliamento dell'offerta formativa sono :

AREA LUDICO-SPORTIVA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze per l'avviamento alla pratica sportiva per la formazione di una personalità equilibrata e per porre le basi di una consuetudine allo sport attivo.

LINGUE STRANIERE

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze per il potenziamento delle competenze linguistiche; le certificazioni dei livelli di competenza nella lingua inglese e spagnola in uscita dalla scuola secondaria di 1[^] grado (come da quadro europeo di riferimento) per stimolare lo studente allo studio delle lingue straniere, proponendogli percorsi di eccellenza;

EDUCAZIONE CULTURALE, TEATRALE, MUSICALE, ARTISTICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze nell'ambito culturale, teatrale, musicale ed artistico quali:
il senso della melodia e dell'armonia;
l'utilizzo del teatro come linguaggio universale codificato;
integrazione e socializzazione nei percorsi culturali d'insieme;
apprendimento progressivo di percorsi artistici.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze del senso della convivenza civile

RAPPORTI SCUOLA- TERRITORIO E SCUOLA- FAMIGLIA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità agevolare il processo di educazione e di sviluppo personale-culturale degli alunni.
Il lavoro sinergico tra scuola, famiglia e territorio, viene agevolato per favorire tale processo.

AMBIENTE ED EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità quella di educare gli alunni, futuri



cittadini, al rispetto e all'amore per l'ambiente naturale e culturale di cui fanno parte, predisponendo percorsi educativi esperienziali finalizzati allo sviluppo sostenibile, volto alla conoscenza dell'ambiente nei suoi aspetti scientifici, naturalistici, storici, sociali e culturali. Attraverso un'azione guidata "in campo" ed approfondita in laboratori, comunque sempre vissuta dai ragazzi attraverso l'esperienza diretta, si intende rafforzare l'uso di buone pratiche.

PREVENZIONE , RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze con l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari anche attraverso screening effettuati a scuola.

AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze della consapevolezza della propria identità affettiva ed emotiva e all'interazione con gli altri e con l'ambiente attraverso modalità produttive

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze di innovazione tecnologica/didattica . I laboratori con tecnologie digitali diventano un metodo per coltivare l'apprendimento creativo, essenziale per imparare ad imparare con passione (learning to learn) in una società sempre più complessa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCINF.BOSISIO PARINI LA N.FAM.	LCAA81001R
SC.INF. BOSISIO PARINI G. ROTA	LCAA81002T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. PRIMARIA ITALO CALVINO	LCEE810012
SC.PRIM.BOSISIO P. LA N.FAMIG	LCEE810023
SCUOLA PRIMARIA CESANA BRIANZA	LCEE810034
PRIMARIA IRCCS E. MEDEA LA NS FAMIGLIA	LCEE810045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.SEC. BOSISIO P "LA N/S FAM."	LCMM810022
SC.SEC. K. WOJTYLA BOSISIO P.	LCMM810011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

IL BAMBINO:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

-Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (primaria e scuola secondaria di primo grado)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BOSISIO PARINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCINF.BOSISIO PARINI LA N.FAM.
LCAA81001R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INF. BOSISIO PARINI G. ROTA
LCAA81002T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA ITALO CALVINO LCEE810012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIM.BOSISIO P. LA N.FAMIG LCEE810023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CESANA BRIANZA
LCEE810034**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC.SEC. BOSISIO P "LA N/S FAM."
LCMM810022**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC.SEC. K. WOJTYLA BOSISIO P.
LCMM810011**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per tutti i Plessi vengono previsti almeno 33 ORE ANNUALI. Tutta la parte descrittiva viene esplicitata nella sezione CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO PLESSI DELL'ISTITUTO

PLESSO	ORARI D'APERTURA
scuola dell'infanzia " Melzi D'Eril "	8.30 – 16.30 Da lunedì a venerdì
Scuola dell'Infanzia " La Nostra Famiglia"	8.45 – 15.45 Da lunedì a venerdì
Scuola Primaria " Calvino"	8.30 – 16.30 Da lunedì a venerdì
Scuola Primaria " Segantini "	Modello 30 ore 8.30-12.30 da lunedì a venerdì
	14.00- 16.30 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
Scuola Primaria " La Nostra Famiglia"	8.45-15.45 da lunedì a venerdì



Scuola Secondaria di primo grado " Wojtyla"	8.00 – 14.00 da lunedì a venerdì 8.00-16.00 (laboratori opzionali lunedì, martedì e giovedì)
Scuola Secondaria di primo grado " La Nostra Famiglia"	8.45-15.45 da lunedì a venerdì

MONTEORE DISCIPLINARE PLESSI

Infanzia: Tempi

Nella scuola dell'infanzia non esiste una divisione netta fra tempi di apprendimento e tempi di svago, ma l'organizzazione prevede l'intreccio di gioco e attività finalizzate in tutte le esperienze. Tuttavia, nella giornata scolastica, vi sono scansioni che fanno da punto di riferimento (ingresso, attività, pranzo ecc...) e, favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi aiutandoli ad avere dei punti di riferimento costanti nell'arco della giornata. Le attività di vita quotidiana rivestono un ruolo di grande rilievo, dal momento che il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia la sua abilità anche attraverso comportamenti condivisi e azioni consolidate.

SCUOLA DELL'INFANZIA " MELZI D'ERIL"

La scuola dell'infanzia funziona su 40 ore alla settimana. Gli orari per l'a .s. 2023/2024 sono : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

La giornata è così organizzata:



ore 8.30 - 9.30: accoglienza dei bambini con particolare attenzione ai bisogni e alle necessità

ore 9.30 - 10.30: gioco collettivo e attività di routine

ore 10.30 - 11.45: attività strutturate

ore 11.45 - 12.00: preparazione al pranzo

ore 12.00 - 13.00: pranzo

ore 13.00 - 14.00: gioco libero negli spazi comuni o all'aperto (dalle 13.30 alle 14.00 è previsto il momento di uscita intermedia)

ore 14.00 - 15.45: attività strutturate in sezione

ore 15.45 - 16.00: riordino e preparazione dei bambini per il rientro a casa

ore 16.00 - 16.30: uscita

La scuola, previa iscrizione con quota a pagamento, offre servizio di pre scuola (dalle 7.45 alle 8.30) e/o post scuola (dalle 16.30 alle 17.15).

Primaria: Tempi

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento)
- 1° biennio (2[^] e 3[^] classe)
- 2° biennio (4[^] e 5[^] classe)

L'orario didattico è elaborato secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

PLESSO CALVINO Primaria (modello 40 ore)

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	8 ½	8 ½	7	7	7



Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	7	7 ½	7 ½	7 ½
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	7 ½	7 ½	7 ½	7 ½	7 ½
TOTALE	40	40	40	40	40

PLESSO SEGANTINI Primaria (modello 30 ore)

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5
Italiano	8	7	7	7	7



Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Mensa					
TOTALE	30	30	30	30	30

La scuola secondaria , di durata triennale , si articola in:

- 1° anno
- 2° anno
- 3° anno

L'anno scolastico è ripartito in quadrimestri. L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni, per tutti, secondo le seguenti modalità:

- tempo a 30 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- tempo prolungato 36 ore : Possibilità di scelta di 1/2/3 laboratori opzionali nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16:00 (con servizio mensa)



L'orario didattico è elaborato secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

PLESSO WOJTYLA secondaria di primo grado

MODELLO 30 ORE TEMPO ORDINARIO

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Italiano	6	6	6
Inglese	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione*	1	1	1
TOTALE	30	30	30

Previsti laboratori pomeridiani di 2 ore (lunedì, martedì e giovedì) ciascuno con arricchimento dell'offerta formativa in campo linguistico, robotica , affiancamento compiti.

* Per coloro che intendono non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) possono optare tra le seguenti soluzioni:



- Attività didattiche e formative
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica se l'orario lo consente (solo se l'ora coincide con la prima o l'ultima ora di lezione).

-



Curricolo di Istituto

I.C. BOSISIO PARINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola scuola autonoma... rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica... è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica...

Esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istitutoLa costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa (dai Documenti ministeriali).

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato il proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni .

Il percorso che si è costruito muove dai soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite.

Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola;
- consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Nel documento sono stati indicati:

- le competenze chiave europee di riferimento



- i traguardi per lo sviluppo delle competenze (ripresi dalle Indicazioni Nazionali)
- le abilità
- le conoscenze

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e l'educazione alla sostenibilità risultano trasversali a tutte le discipline, coinvolgono i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegnano tutti i docenti a perseguire gli obiettivi previsti nell'ambito delle proprie ordinarie attività. "Parlare di competenze di **cittadinanza** vuol dire anche rinnovata attenzione all'educazione linguistica, artistica, storico, geografica, al pensiero computazionale. Vuol dire offrire strumenti per affrontare il mondo globale."

IL CURRICOLO VERTICALE E' CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/06/CURRICOLO-INFANZIA.pdf>

SCUOLA PRIMARIA:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/06/CURRICOLO-PRIMARIA.pdf>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/06/CURRICOLO-SECONDARIA.pdf>

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto si propone di compiere un percorso orientativo assieme ad alunni, famiglie ed esperti nell'ottica di permettere lo sviluppo della potenzialità e delle capacità degli alunni nel loro percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In particolare, il nostro curriculum nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. L'orientamento formativo così inteso è un percorso che attraversa tutto l'arco della vita scolastica delle studentesse e degli studenti e deve risultare trasversale a tutte le discipline.

L'attività di Orientamento all'interno del nostro Istituto mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo sostenendo gli studenti nell'assunzione coerente di



processi di scelta e di decisione in una società sempre più caratterizzata da incertezza e complessità. Per questo deve essere considerato come parte integrante dei curricoli di studio di tutte le discipline, presente nel processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica come un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere loro stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. L'orientamento è uno dei punti cardine dell'attività scolastica per guidare i giovani nella scelta dell'attività successiva, nel rispetto della finalità ultima della scuola dell'obbligo.

IL CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO E' VISIBILE AL SEGUENTE LINK:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2024/06/Curricolo-Orientamento.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

In ogni classe andrà individuato il docente coordinatore della disciplina, che avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di valutazione della disciplina nel primo e nel secondo quadrimestre.

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA E' CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-BOSISIO-2.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, dall'infanzia alla scuola scuola secondaria di I grado, è concepito come un percorso che, prendendo le mosse dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi previsti nelle Indicazioni nazionali, pone quale fine ultimo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, nel quadro di un complessivo successivo formativo di ciascun alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione degli apprendimenti tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. PRIMARIA ITALO CALVINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SC.PRIM.BOSISIO P. LA N.FAMIG

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA CESANA BRIANZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SC.SEC. BOSISIO P "LA N/S FAM."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: SC.SEC. K. WOJTYLA BOSISIO P.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BOSISIO PARINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING**

Il progetto dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia ha l'intento di offrire un primo approccio al coding avvalendosi di una piacevole esperienza di scoperta del pensiero computazionale ovvero la capacità di ottenere un determinato risultato mediante un procedimento logico. I bambini impareranno, in forma ludica e creativa, a pensare, confrontarsi e trovare soluzioni/strategie con la proposta di attività pratiche e in parte teoriche provando e riprovando a superare e risolvere semplici situazioni problema adatte alla fascia di età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ **Azione n° 2: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- CODING**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola primaria "Calvino" e "Segantini" ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ **Azione n° 3: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - CODING E ROBOTICA**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -



ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per il Plesso di scuola Secondaria " Wojtyla" specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali e didattica esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- _ Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- _ Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC.SEC. BOSISIO P "LA N/S FAM."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Accoglienza alunni scuola primaria (3 ore)
- Laboratorio musicale (17 ore)
- Karatè per tutti (7 ore)
- Intervento esperto SILIEA (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	27	3	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa**



per la classe II

- Orientamento scuola superiore (3 ore)
- Karatè per tutti (7 ore)
- Intervento esperto SILEA (3 ore)
- Accoglienza alunni scuola primaria (3 ore)
- Progetto lettura con intervento di vari autori e illustratori (12 ore)
- Laboratorio musicale (17 ore)
-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	5	45

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Orientamento scuola superiore (3 ore)
- Karatè per tutti (7 ore)
- Intervento esperto SILEA (3 ore)



- Uscita didattica (3 ore)
- Progetto lettura con intervento di vari autori e illustratori (12 ore)
- Cineforum (14 ore)
- Accoglienza alunni scuola primaria (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	6	44

Dettaglio plesso: SC.SEC. K. WOJTYLA BOSISIO P.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

- Accompagnamento nella scelta con il supporto di una psicologa orientatrice attraverso la somministrazione di test (5 ore)
- Attività di consolidamento in lingua inglese con insegnante curricolare e con madrelingua



(4 ore)

- Partecipazione alla rassegna in loco organizzata dall'Istituto Bosisiorienta (2 ore)
- Partecipazione alla rassegna Orientalamente organizzata dalla provincia di Lecco (3 ore)
- "Orientarsi in un panorama di possibilità". Percorso guidato alle scelte consapevoli per la costruzione del proprio progetto personale. (5 ore)
- Uscita didattica (5 ore)
- Progetto pallamano sport etico per l'inclusione (6 ore)
- Attività di sensibilizzazione sul volontariato e importanza della donazione (2 Ore)
- Sviluppo competenze musicali attraverso lo strumento (3 ore)
- " Incontro con l'autore" attraverso la lettura di testi legati a tematiche storiche o attuali (2 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	8	37

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

- " A colpi di libro" un percorso per creare un input positivo nei ragazzi affinché riscoprano il piacere della lettura (6 ore)
- Progetto pallamano sport etico per l'inclusione (6 ore)
- Progetto on line- off line (6 ore)
- Attività di sensibilizzazione sul volontariato e importanza della donazione (2 ore)



- Uscite didattiche (6 ore)
- Partecipazione alla rassegna in loco organizzata dall'Istituto "Bosisiorienta" (2 ore)
- Sviluppo competenze musicali attraverso uso dello strumento (3 ore)
- Incontro con Lega ambiente per una crescita consapevole del rispetto dell'ambiente (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	6	34

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Patente dello smartphone (7 ore)
- Progetto pallamano sport etico per l'inclusione (6 ore)
- Progetto lettura attività di lettura promosse tra scuola secondaria e primaria per creare un input positivo nei ragazzi affinché riscoprano il piacere della lettura (2 ore)
- Progetto on line- off line (6 ore)
- Attività di sensibilizzazione sul volontariato e importanza della donazione (2 ore)
- Sviluppo competenze musicali attraverso uso dello strumento (2 ore)
- Uscite didattiche (5 ore)
- Percorso artistico sulla progettazione del proprio diario (3 ore)
- Incontro con SILEA per una maggiore consapevolezza del riciclo (3 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	5	36



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AFFETTIVITA'

AREA : SOCIO -AFFETTIVO RELAZIONALE Il progetto, attraverso incontri con gli specialisti, accompagnerà gli studenti ad interiorizzare il rispetto di regole e confini; Imparare a riconoscere le proprie emozioni; sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri; sviluppare una propria capacità critica ed autoriflessiva; riflettere sulla ricchezza della diversità; valorizzare i diversi aspetti che caratterizzano ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto sono: conoscenza degli aspetti fondamentali della fisiologia e della cura di sé; integrazione dei cambiamenti nelle relazioni con i pari; consapevolezza rispetto ai propri sentimenti e alle possibilità di espressione degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterne ed interne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto affettività viene attuato nelle classi quinte di scuola primaria Plesso Calvino e Segantini

Scuola primaria

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona, sin dalla nascita, e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione della affettività e della sessualità. Finalità ultima è dare ai bambini strumenti utili per riconoscere, sin dal momento del concepimento, il percorso della crescita umana.

● PROGETTO OPERA DOMANI

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE CULTURALE, TEATRALE. MUSICALE ARTISTICA. Avvicinarsi alla conoscenza del melodramma, come spettacolo in cui convivono arti differenti (canto, recitazione, esecuzione musicale/orchestrale, scenografia, danza). Approcciarsi al particolare linguaggio operistico, cogliendo le differenze fra recitativo e canto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Orientare gli alunni verso la conoscenza della musica e allo studio di uno strumento musicale; □
Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Opera Domani" è presente da anni nel nostro Istituto.

Partecipano al progetto le classi terze quarte della scuola primaria "Italo Calvino" e tutte le classi del Plesso "Segantini".



● PROGETTO PORCOSPINI

AREA DI RIFERIMENTO : EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVO RELAZIONALE Il progetto Porcospini rappresenta una sicura risposta all'emergente e strategico bisogno di un investimento in chiave preventiva, elemento primario di salvaguardia del bambino, da parte dagli enti istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere le proprie emozioni. Esprimere con consapevolezza il proprio vissuto emotivo. Facilitare i processi di comunicazione, dialogo e confronto in ambito scolastico e familiare per evidenziare situazioni di abuso e/o maltrattamento. Rendere consapevole il minore del rischio abuso/maltrattamento e sviluppare adeguate strategie di difesa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto " Porcospini" viene proposto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria nei Plessi " Calvino" e " Segantini".

Il progetto si rivolge agli alunni come un valido strumento propedeutico al cambiamento nell'ambito di un problema reale, proponendo una metodologia e un intervento di prevenzione dell'abuso sui minori nell'ottica della **promozione e potenziamento del benessere**, attraverso la sensibilizzazione, la conoscenza, la consapevolezza della complessità del fenomeno da parte di tutti gli attori coinvolti.

● PROGETTO SHOAH

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE CULTURAE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA La riflessione sulla Shoah a scuola mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona. L'approfondimento degli eventi di ieri fornisce gli strumenti per capire come l'accettazione degli stereotipi, dell'esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo. Lo studio della Shoah e degli altri crimini contro l'umanità commessi durante la seconda guerra mondiale deve avere come finalità, soprattutto per le giovani generazioni, la lotta all'antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia, attraverso l'educazione al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Fornire agli studenti memoria della nostra storia per creare una coscienza e una capacità di lettura critica dei processi storici per l'analisi della società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Shoah" è un'attività che coinvolge gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria "Calvino" e "Segantini". Esso intende educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro una delle pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani. Conoscere la tragedia della Shoah non serve solo per non dimenticare coloro che ne sono stati vittime ma anche per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana.

"I Memoriosi" percorso legato alla giornata della memoria che si svolgerà nel Plesso "Wojtyla"

● PROGETTO LETTURA

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE CULTURALE, TEATRALE, MUSICALE E ARTISTICA. Il progetto si snoda attraverso varie attività nei vari Plessi dell'Istituto in continuità tra i vari ordini di scuola. L'obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e



l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva, sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva. Promuovere il piacere per la lettura. Potenziare la padronanza della lingua italiana. Favorire l'inventiva e la creatività. Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive. Favorire l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

In ciascun Plesso dell'Istituto sono stati pianificati progetti di lettura sia all'interno delle varie scuole sia in condivisione tra i vari ordini di scuola e tra i vari Plessi dell'Istituto.



Scuola secondaria di primo grado " WOJTYLA" progetto " A COLPI DI LIBRO"

Scuole primarie " CALVINO" e " SEGANTINI" Partecipazione agli incontri con l'autore alla manifestazione " Leggermente".

● PROGETTO TEATRO

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE TEATRALE, ARTISTICA Il progetto teatro ha una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione e all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. Favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti. Avvicinare gli alunni al mondo del linguaggio teatrale. Sviluppare le tecniche della recitazione e il linguaggio specifico della disciplina teatrale. Sviluppare la competenza alfabetico funzionale. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza e di inclusione. Promuovere l'interesse e la conoscenza della lingua e della civiltà del mondo anglosassone di cui si studia la lingua.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Il percorso formativo proposto è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti - innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività.

Il progetto si snoda in attività teatrale per gli studenti della scuola primaria "Calvino" che parteciperanno come attori alla costruzione di uno spettacolo teatrale con il supporto di un attore professionista. "Moveo ergo sum".

Alla scuola primaria "Segantini" verrà intrapreso un percorso teatrale dal titolo "La rosa d'oro"

Alla scuola secondaria "Wojtyla" sono previsti due lezioni spettacolo una sui "Promessi Sposi" e l'altra su Dante Alighieri "La gemma di Dante".

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

AREA TEMATICA: LINGUE STRANIERE Il progetto madrelingua si sviluppa in vari ordini di scuola dell'Istituto. Fortemente voluto sia dalla Dirigenza che dal personale docente, il progetto si articola con lezioni con esperto madrelingua in compresenza con il docente di lingua, che si dedicherà particolarmente al potenziamento delle attività di Listening e Speaking. Il progetto MADRELINGUA si svolgerà: Scuola dell'infanzia "Melzi d'Eril" Progetto Helen Doron Scuola secondaria "Wojtyla" solo classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le capacità di comprensione orale. Migliorare e potenziare le capacità di produzione orale. Migliorare e potenziare le capacità di lettura e scrittura. Incrementare il bagaglio lessicale e migliorare l'utilizzo delle strutture grammaticali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Alla scuola d'infanzia Melzi D'Eril prosegue il percorso madrelingua con il metodo Helen Doron che attraverso un approccio ludico, coinvolge i bambini alla conoscenza della lingua inglese accompagnati da un mondo di personaggi colorati, giochi fantastici, storie e canzoni accattivanti.

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della Lingua Inglese che nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo". La nostra istituzione scolastica ha una consolidata tradizione nel realizzare, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa progetti in madrelingua sin da piccoli. Il progetto è coerente con le scelte formative dell'Istituto secondo i seguenti principi: □ continuità educativa e didattica □ risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio □ integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse □ sperimentazione di variabili innovative efficaci Inoltre, tra le motivazioni che ci inducono a proporre il progetto, abbiamo: la ricaduta scolastica positiva sull'intero gruppo classe; l'aumento della motivazione ad apprendere e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni.

Nei Plessi "Calvino" e "Segantini" verranno effettuati percorsi con un insegnante madrelingua



inglese per le classi quinte finanziato con i fondi del PNRR.

Grazie ai fondi del PNRR sono stati attivati, anno scolastico 24/25 corsi madrelingua inglese nel Plesso di scuola secondaria " Wojtyla"

● PROGETTO NUOTO

AREA TEMATICA: LUDICO SPORTIVA Il progetto nuoto è un' introduzione al mondo dell'acqua, ambientamento e acquisizione delle abilità acquatiche (galleggiamento, scivolamento e spostamento); miglioramento dello schema corporeo adattandolo alle nuove situazioni in acqua; adattamento progressivo al lavoro in acqua; aumento della partecipazione favorendo l'integrazione e la socializzazione; potenziamento degli aspetti salutistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Portare i bambini a vivere l'ambiente acqua in maniera libera, acquisire confidenza con l'elemento in maniera gioiosa, trovare il piacere di muoversi nell'acqua imparando a conoscere se stessi e i propri coetanei, promuovendo la socializzazione tra compagni in una situazione diversa dalla ambiente classe.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Progetto sportivo per tutte le classi della scuola primaria " SEGANTINI".

● PROGETTO SINDACO DEI BAMBINI

AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Il progetto , che si svolge ogni anno nelle classi quinte di scuola primaria " Calvino", è nato con l'intento di far comprendere ai bambini che sono parte di una comunità di persone che diventa coesa e solidale grazie alla volontà di molti cittadini di voler collaborare al benessere di tutti, sia impegnandosi nelle istituzioni che nelle associazioni di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione Italiana. Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Il progetto viene sviluppato nel corso dell'anno scolastico nelle classi quinte della scuola Primaria "Calvino". Con esso si vuole contribuire alla formazione educativa dei ragazzi e avvicinare la società civile alle istituzioni, favorire la partecipazione educativa alla vita della Comunità, un'educazione civica e politica nel senso più nobile del termine e la vicinanza al territorio.

● PROGETTO A QUATTRO ZAMPE

AREA AMBIENTE E SOCIO AFFETTIVA RELAZIONALE. Il progetto è un Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone ed in particolare quelle che presentano difficoltà di vario tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere i rapporti tra emozioni e comportamento sociale, comunicare i sentimenti in



modo costruttivo. Aumentare la fiducia in se stessi. Migliorare la capacità di ascolto e di attenzione. Favorire atteggiamenti collaborativi e di relazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Partecipano al progetto " Amici a quattro zampe" gli alunni della Scuola dell'infanzia e alcune classi della scuola primaria Plesso " Nostra Famiglia".

● PROGETTO " GIOCHI STUDENTESCHI"

AREA LUDICO-SPORTIVA Il progetto legato ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni scolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziare l'offerta sportiva scolastica, individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo, favorire il principio del sano agonismo, migliorare le capacità di autocontrollo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto svolto per tutte le classi della scuola secondaria di I grado "Wojtyla".

● PROGETTO ORIENTAMENTO

AREA RAPPORTI SCUOLA TERRITORIO Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi seconde e terze della scuola secondaria. Vuole essere una guida per gli alunni di classe terza chiamati ad effettuare, entro gennaio 2025, la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado per il prossimo anno scolastico. La scuola organizza varie attività per gli studenti e le loro famiglie, tutte volte ad aiutare ognuno in una scelta ragionata e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado " Wojtyla". L'Istituto intende accompagnare e sostenere gli studenti nel passaggio di studio attraverso rapporti con il territorio, accordi sinergici in chiave orientativa. Creare un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici.

● PROGETTO " REPORTER"

Il progetto avrà come ricerca/azione didattica di fondo la conoscenza e l'evoluzione della stampa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mostra elaborati, Pubblicizzazione sul sito d'Istituto, Rappresentazione/spettacolo virtuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Il progetto verrà effettuato in tutte le classi del Plesso di scuola Primaria "Calvino". Nel primo quadrimestre il percorso sarà supportato da un'esperta che illustrerà la nascita e lo sviluppo della stampa. Nel secondo quadrimestre verranno fatti laboratori a classe aperte per la costruzione e la pubblicazione del giornalino scolastico.



PROGETTO DIARIO

AREA CULTURALE Il progetto prevede la realizzazione di una copertina artistica per il diario in uso in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "Wojtyla".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avere un unico diario è segno di unità ed è utile per sentirsi partecipi di una comunità; occasione proficua per stimolare fantasia, impegno e dare un obiettivo direttamente sperimentabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto effettuata alla scuola secondaria di primo grado "Wojtyla"

● PROGETTO " UN TEMPO PER FAR FESTA "



AREA CULTURALE, MUSICALE E ARTISTICA Il progetto si articola in attività di canto e ascolto di letture a tema, attività manipolative e creative promuovendo socializzazione, condivisione, di spazi ed esperienze, capacità manipolative e senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio, costruzione, rielaborazione verbale e grafica-artistica delle proprie esperienze. Valorizzazione della scuola come comunità attiva grazie ad esperienze concrete di socializzazione e apertura verso territorio, famiglie e comunità locale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle sezioni della scuola dell'Infanzia " Melzi d'Eril".

● PROGETTO " BABY YOGA "



Il progetto coinvolgerà i piccoli alunni in esercizi fisici adatti alla fascia di età degli alunni della scuola dell'infanzia con movimenti lenti, dolci e guidati, attività di respirazione e rilassamento orientate al miglioramento di elasticità, equilibrio e coordinazione in relazione a sé stessi, agli altri, agli spazi e all'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'ascolto e la comprensione delle proprie emozioni, promuovere autocontrollo e conoscenza del proprio corpo e del proprio respiro, imparare la calma e a rilassarsi, potenziare concentrazione, partecipazione e rispetto delle regole delle attività proposte, incoraggiare la libera espressione personale, migliorare equilibrio e flessibilità, coordinazione e resistenza, stimolare il senso di appartenenza al gruppo con il quale relazionarsi e collaborare in modo propositivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai piccoli alunni della scuola dell'infanzia " Melzi d'Eril".



PROGETTO SPORTIVO " PALLAMANO" SCUOLA SECONDARIA

La proposta di avviamento alla pratica della pallamano è finalizzata a far maturare eticamente i partecipanti, esaltando le potenzialità di ciascuno e valorizzando le competenze inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle. Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo. Migliorare le capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Progetto per le classi della scuola secondaria di primo grado " Wojtyla"

● PROGETTO GIORNALINO

Il giornalino scolastico è uno strumento capace "dicostruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che passa attraverso la ricerca,



la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, supportate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola. E' inoltre fondamentale per l'inclusione, per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative consone alla propria individualità e personalità .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Pubblicazione sul sito della scuola dei prodotti realizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Costruzione di un giornalino scolastico " La gazzetta della scuola" redatto dagli studenti del Plesso " Calvino". La partecipazione è libera ed estesa a tutti gli alunni dell'Istituto.

● PROGETTO "KARATE"

Corso di Karate per tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado tenuto da un esperto



esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle funzionalità motorie e delle autonomie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Progetto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado della "Nostra Famiglia".

● PROGETTO " CIRCONDARSI DI MAGIA"

Attività riguardante semplici giochi motori ricreativi e pre-sportivi a squadre già trattati durante l'anno scolastico con obiettivo principale l'inclusione, oltre al saper collaborare e giocare con gli altri compagni rispettando le regole dei giochi proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire attraverso il gioco la condivisione ,l'apprendimento , la collaborazione ed il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni

Approfondimento

Il progetto sarà svolto per tutto l'anno scolastico 2024-2025 nel plesso di scuola primaria " LA NOSTRA FAMIGLIA".

● PROGETTO " OPEN DAY"

Progettazione delle attività previste per Open day definizione scansione orario con attività di accoglienza organizzazione laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto per l'organizzazione delle giornate aperte ai futuri alunni e alle famiglie. Scuola secondaria di primo grado "Wojtyla".

● PROGETTO MUSICALE

Progetto musicale in collaborazione con il corpo bandistico del Comune di Cesana Brianza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.

Traguardo



Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0

Risultati attesi

Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di ogni strumento; - Esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme; - Uso dello strumento come accompagnamento al canto; - Consapevolezza corporea (body percussion); - Riflessione e Condivisione delle esperienze vissute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto intende promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità. Per tutte le classi della scuola primaria " Segantini".

● PROGETTO " EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

Il progetto intende avviare gli alunni alla conoscenza di sé; al potenziamento delle proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività; all'acquisizione della consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; alla comprensione dell'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; al saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.

Traguardo

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado "Wojtyla".



● PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI DEL PNRR DM 66/23

Il PNRR istruzione prevede un ampio programma di interventi volti a migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione che si concentra su diversi ambiti chiave: promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici; potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.

Traguardo

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0

Risultati attesi

Rinnovamento del sistema educativo italiano. "Futura" PNRR mira a promuovere un'istruzione inclusiva, equa e di qualità, preparando gli studenti alle sfide del futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Approfondimento

Sono stati finanziati con i fondi PNRR progetti di ampliamento dell'offerta formativa nei seguenti Plessi.



Scuola dell'infanzia Melzi D'Eril : primo approccio al CODING:

Scuole primarie "Calvino" e "Segantini" : CODING classi quarte Plesso "Calvino", classi terza e quarta plesso "Segantini".

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE : classi quinte "Calvino" e "Segantini".

Scuola secondaria "Wojtyla": ROBOTICA AVANZATA E LINGUA INGLESE e certificazione DELE.

● PROGETTO " ON LINE - OFF LINE"

Il progetto mira a rispondere ad un doppio bisogno: creare uno spazio di dialogo sull'identità e sulle relazioni sociali dei ragazzi dentro e fuori la Rete, ma anche lasciare una traccia, segnare un confine, disegnare insieme una mappa delle buone e cattive pratiche nel mondo virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli studenti alle Stem, per superare il confine tra discipline scientifiche e umanistiche e offrire agli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda.



Traguardo

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0

Risultati attesi

Attivazione di una riflessione critica sull'uso consapevole dei principali Social Network e videogiochi, con particolare riferimento all'immagine del Sé virtuale, alle relazioni online, ai tempi di utilizzo. Costruzione identitaria dentro e fuori la Rete, dando rilevanza al tema della privacy. Prevenzione di atti riconducibili al fenomeno del cyberbullismo, stimolando il riconoscimento ed il rispetto dell'Altro attraverso l'immedesimazione attiva. Consapevolezza dei rischi, anche legali, connessi alla Rete attraverso la conoscenza riferimenti legislativi facilmente comprensibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Approfondimento

Il progetto sarà realizzato nelle classi prime e seconde del Plesso "Wojtyla" in collaborazione con la cooperativa "Sineresi". Il progetto è interamente finanziato dal Comune di Bosisio Parini.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Il Progetto Nazionale “ Un albero per il futuro ”, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica attraverso la duplicazione e distribuzione dell’Albero di Falcone ha la finalità di dare la consapevolezza dell’importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale.

La presenza dell’Albero di Falcone concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell’impegno sociale ma anche all’importanza della salvaguardia ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica e i Carabinieri della Biodiversità il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di:

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura.

L'Istituto ha aderito all'iniziativa del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità che ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro di un brillante progetto di educazione alla legalità ambientale.

Questi alberi contribuiranno a formare il "Grande bosco diffuso" formato dalle giovani piante messe a dimora da tutti gli studenti e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO₂

La presenza dell'Albero di Falcone concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il progetto è a costo zero



● PIEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza di mettere in atto una mobilità sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In relazione alle attività di educazione sulle competenze di cittadinanza attiva in collaborazione con volontari del Comune di Bosisio il servizio PIEDIBUS. Il servizio, gestito interamente da genitori e personale volontari, prevede al momento l'attivazione di due linee Gialla e verde per poter avere copertura su quasi tutto il territorio del Comune di Bosisio.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Volontariato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per gli alunni dell'Istituto (aule aumentate, spazi alternativi. laboratori mobili..)

Risultati attesi: maggior preparazione degli alunni all'autonomia e alla creatività e nelle discipline STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Verso la scuola 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento dei docenti per fornire le competenze all'insegnamento del pensiero computazionale, di un processo logico creativo da utilizzare nella vita quotidiana. Imparare a farne un uso consapevole consente di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee.

Risultati attesi: Maggior competenze del corpo docente con ricadute positive finalizzate all'insegnamento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento del curriculum di tecnologia alla scuola di secondaria di primo grado per rimanere sempre aggiornati sulle nuove competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BOSISIO PARINI - LCIC81000X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ordine di scuola: scuola dell'infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia, in linea e alla luce delle Nuove Indicazioni, la valutazione dell'Infanzia sarà di tipo qualitativo, più orientata a descrivere e comprendere i processi di sviluppo che a misurare livelli di profitto e prestazioni. La valutazione risulta essere un'operazione complessa che verrà articolata attraverso i seguenti momenti:

- capacità di scegliere autonomamente una attività
- tempo di concentrazione
- ripetizione dell'esercizio
- capacità di svolgere organicamente l'attività
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso
- livello di autostima
- rapporto con gli altri
- rispetto delle regole
- disponibilità e partecipazione

Le insegnanti responsabili delle singole sezioni, in seguito ad una attenta osservazione, stendono un profilo generale del bambino, sia all'inizio dell'anno scolastico che alla fine.

Inoltre, per i bambini dell'ultimo anno, viene compilata una scheda di rilevazione iniziale delle competenze acquisite come strumento di raccordo e di continuità educativa con la scuola Primaria Il Consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia

- agevola i rapporti fra docenti e genitori tramite i loro rappresentanti, in ordine allo svolgimento del programma;



- formula proposte in merito a particolari iniziative di carattere educativo e di sperimentazione;
- verifica l'andamento complessivo dell'attività didattica-educativa nelle singole sezioni e nel plesso nel suo insieme.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria di tutti i docenti coinvolti a cui spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Si esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il Consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La presente revisione del PTOF recepisce le modifiche apportate dai recenti interventi legislativi alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione delle alunne e degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Per tutti gli alunni del primo ciclo la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per gli approfondimenti si rimanda alla pubblicazione sul sito dell'Istituto del PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE al seguente LINK :

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2022/01/PROTOCOLLO-VALUTAZIONE.pdf>

Allegato:

PROTOCOLLO-VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto delle recenti novità normative la valutazione del comportamento degli alunni si realizza collegialmente da parte dei docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe nella Scuola Sec. di I grado. Riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutti gli



alunni del primo ciclo è riferito anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado-

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:

- la costruzione del senso di legalità;
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole;
- l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (Indicazioni Nazionali 2012).

Per la Scuola Primaria " Nostra Famiglia" si fa riferimento ai criteri di valutazione del comportamento della Scuola secondaria di primo grado del Plesso " Nostra Famiglia " inseriti nel protocollo di valutazione.

Per gli approfondimenti si rimanda alla pubblicazione sul sito dell'Istituto del PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE al seguente LINK :

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2022/01/PROTOCOLLO-VALUTAZIONE.pdf>

Allegato:

PROTOCOLLO-VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA (Plessi Calvino e Segantini)

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.



La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo.

Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Plesso Wojtyla)

Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo. PRIMARIA E SECONDARIA Plessi " Nostra Famiglia".

Gli alunni potranno essere reinscritti alla medesima classe frequentata ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dal P.E.I. sulla base di richiesta delle famiglie e dell'equipe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SECONDARIA WOJTYLA

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado.

PLESSO NOSTRA FAMIGLIA

Gli alunni potranno essere reinscritti alla medesima classe frequentata ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dal P.E.I. sulla base di richiesta delle famiglie e dell'equipe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La quasi totalità dei docenti a tempo indeterminato ha seguito il corso di formazione sull'inclusione scolastica. Alcuni docenti di sostegno hanno frequentato specifici percorsi per l'utilizzo di pratiche inclusive (CAA, ABA, Token Economy, ecc). I rapporti con i servizi sociali territoriali sono proficui e garantiscono interventi mirati sulle singole situazioni. I docenti in servizio presso "La Nostra Famiglia" forniscono quotidianamente percorsi di inclusione atti a un inserimento sociale degli alunni. Il GLI di istituto è attento nella gestione delle buone prassi inclusive. Gli alunni con fragilità trovano aiuto e sostegno anche nello svolgimento delle attività laboratoriali pomeridiane della scuola secondaria di I grado "K. Wojtyla"

L'Istituto è attento alla preparazione e all'organizzazione dei GLO, come da Decreto Ministeriale. Tutti i P.E.I. saranno inseriti nell'anagrafica nazionale (vedi P.A.I. in allegato).

Punti di debolezza:

Molti docenti di sostegno, in particolare alla Nostra Famiglia, sono precari e privi di titolo di specializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Psicopedagoga dell'Ente " Nostra Famiglia "
Funzione strumentale inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un adeguato periodo di osservazione dell'alunno, previa consultazione della documentazione fornita dai Servizi sanitari o dagli Enti convenzionati, delle diagnosi Legge 104 e/o del Profilo di funzionamento, in stretta collaborazione con la famiglia viene redatto e approvato il PEI, a cura del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione. Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da team docenti/ consiglio di classe, genitori, figure professionali interne alla scuola, figure professionali esterne alla scuola, unità di valutazione multidisciplinare, eventuali esperti autorizzati dal Dirigente su richiesta della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dopo un adeguato periodo di osservazione dell'alunno, previa consultazione della documentazione fornita dai Servizi sanitari o dagli Enti convenzionati, delle diagnosi Legge 104 e/o del Profilo di funzionamento, in stretta collaborazione con la famiglia viene redatto e approvato il PEI, a cura del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione. Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da team docenti/ consiglio di classe, genitori, figure professionali interne alla scuola, figure professionali esterne alla scuola, unità di valutazione multidisciplinare, eventuali esperti autorizzati dal Dirigente su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola/famiglia è considerato un punto di forza dell'IC Bosisio e la collaborazione è continua e costante, così da favorire il dialogo e la partecipazione. Le famiglie assumono un ruolo



ancora più centrale nella costruzione del “progetto di vita” degli alunni BES. Esse sono informate dal Dirigente Scolastico e dagli insegnanti sulle procedure per espletare ed ottenere la documentazione dalle ASL o dai centri accreditati; se la documentazione è già in loro possesso, le famiglie sono invitate a presentarne copia presso la segreteria scolastica. Le famiglie collaborano attivamente con i team docenti, condividendo informazioni utili sui propri figli allo scopo di migliorare i piani di intervento durante il corso dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento indispensabile nel processo di insegnamento/apprendimento in ogni ordine di scuola perché solo attraverso la valutazione dei dati raccolti si possono assumere decisioni in ciascuna delle sue fasi (ristrutturare la programmazione, progettare itinerari differenziati e personalizzati). La valutazione nei tre ordini di scuola coinvolge: Il Collegio dei docenti: - stabilisce le finalità educative e didattiche generali della programmazione; - stabilisce i tempi e le modalità di attuazione del lavoro programmato; - verifica l'efficacia del lavoro svolto. Il Consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia - agevola i rapporti fra docenti e genitori tramite i loro rappresentanti, in ordine allo svolgimento del programma; - formula proposte in merito a particolari iniziative di carattere educativo e di sperimentazione; - verifica l'andamento complessivo dell'attività didattico-educativa nelle singole sezioni e nel plesso nel suo insieme. Il Team della Scuola Primaria e il Consiglio di classe della Scuola Secondaria: - valuta la situazione di partenza dei singoli alunni, accertata da ogni docente attraverso test, prove d'ingresso, osservazioni; - individua gli obiettivi didattici delle singole discipline e quelli formativi trasversali, sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare; - indica le attività di recupero, sostegno e potenziamento necessarie per favorire il processo di apprendimento e lo sviluppo personale dei singoli alunni; - a metà di ogni quadrimestre convoca le famiglie degli alunni in difficoltà per illustrare la situazione didattico-disciplinare (solo scuola secondaria); - alla fine di ogni quadrimestre, basandosi sulle indicazioni fornite dai docenti, concorda i livelli di apprendimento raggiunti in ogni disciplina e il comportamento; - verifica l'efficacia del lavoro svolto e propone adeguamenti didattici e metodologici; - certifica le competenze acquisite dall'alunno in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado; - accerta la validità dell'anno scolastico per gli alunni della scuola secondaria di I grado, in relazione al numero delle frequenze delle attività didattiche (deve essere non inferiore ai tre quarti del monte ore annuo ad esclusione degli alunni con certificazione medica-specialistica che accerti la mancanza di frequenza per gravi motivi di salute). - I docenti: - raccolgono dati per definire la situazione di partenza dei singoli alunni; - attuano le strategie e gli interventi concordati nei consigli di classe; - stabiliscono quantità e tipologia delle verifiche; - confrontano i risultati rispetto agli obiettivi stabiliti e li comunicano alle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Scuola dell'Infanzia PROGETTO ACCOGLIENZA/INSERIMENTO - Le insegnanti della scuola dell'infanzia, con l'intento di aiutare e sostenere il bambino nel passaggio dall'esperienza familiare a quella scolastica e di evitare, quindi, l'insorgere di situazioni difficili, progettano un percorso specifico mirato all'accoglienza e all'inserimento. Tale progetto ha inoltre lo scopo di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Il progetto viene proposto durante i primi 2 mesi di scuola. Inoltre, per favorire un graduale inserimento dei bambini, l'orario di frequenza del primo periodo scolastico viene strutturato in modo ridotto.

PROGETTO CONTINUITÀ - E' attuato dalla Scuola dell'Infanzia con la scuola primaria nell'ottica della realizzazione di progetti comuni al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Scuola Primaria PROGETTO ACCOGLIENZA - Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza, in tutte le proprie caratteristiche del nuovo ambiente scolastico ed è attuato nelle classi prime e quando si presentano nuovi inserimenti.

PROGETTO CONTINUITÀ - La continuità è attuata dalla Scuola Primaria tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado, nell'ottica della realizzazione di progetti comuni al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Scuola Secondaria PROGETTO ACCOGLIENZA - Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza, in tutte le proprie caratteristiche del nuovo ambiente scolastico ed è attuato nelle classi prime e quando si presentano nuovi inserimenti.

PROGETTO CONTINUITÀ - La continuità è attuata dalla Scuola Secondaria di Primo Grado con la Scuola Primaria nell'ottica della realizzazione di progetti comuni al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro.

ORIENTAMENTO DOPO LA TERZA MEDIA L'orientamento è un processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta, nel decidere tra più opzioni possibili. Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di essere consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. La scelta del percorso di studi dopo la secondaria di primo grado, è un passo molto importante nella vita delle ragazze e dei ragazzi. Queste scelte, se non ragionate con criticità e consapevolezza rischiano di condizionare il percorso scolastico degli studenti e di conseguenza il loro percorso lavorativo. Il mondo delle professioni è mutato così tanto da non permettere errori. Nella società odierna, aiutare e sostenere gli studenti nella creazione del loro futuro, per permettergli un corretto inserimento nella vita sociale, risulta cruciale. Ecco perché è così importante ricorrere all'orientamento scolastico, da intendersi come uno strumento educativo che permetta l'incontro tra la realtà esterna e quella interna dell'individuo, messo nella condizione di decidere consapevolmente del suo stesso futuro. In quest'ottica, per essere vicini ai propri studenti e alle loro famiglie l'Istituto Comprensivo di Bosisio Parini apre le porte alle scuole secondarie di



secondo grado: gli istituti superiori della provincia di Lecco e Como potranno presentare i loro piani studi e le varie offerte didattico- educative attraverso incontri in presenza . I ragazzi delle classi terze saranno sostenuti e guidati, in questa non facile decisione dall'intervento di uno psicologo (individuato dall'Istituto) che, attraverso test e lavori aiuterà i ragazzi guidandoli verso una scelta ragionata. Ovviamente l'orientamento si persegue con ciascuna disciplina dal momento che alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni insegnante trasmette agli alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola. Un ruolo importante viene inoltre svolto dalle famiglie, chiamate a collaborare e offrire, nell'osservazione e nella valutazione, problematiche e punti di forza dei propri figli. i livelli di competenza scolastica. Tutto questo in nome di un orientamento che abbia veramente la dimensione riflessiva nella costruzione dell'identità personale, lo sviluppo di competenze per la progettazione di sé e per la definizione e il raggiungimento dei propri progetti personali e professionali.

Approfondimento

ALL'interno dell'Istituto è attivo uno sportello psicologico per supportare gli alunni, di ogni ordine di scuola, per i docenti e per le famiglie.

SUL SITO DELLA SCUOLA E' VISIONABILE IL PIANO ANNUALE 24/25 per l'INCLUSIONE (P.A.I.) AL SEGUENTE LINK :

<https://www.compensivobosisio.edu.it/piano-dellinclusione/>



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

TUTTE LE INFORMAZIONI RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE E LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO POSSONO ESSERE ACQUISITE SUL SITO DELLA SCUOLA, IN CONTINUO AGGIORNAMENTO, AL SEGUENTE LINK:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico prevede la DELEGA del DIRIGENTE SCOLASTICO per le seguenti FUNZIONI:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo
- Attività di coordinamento e supporto organizzativo
- Firma di atti di ordinaria amministrazione
- Firma di atti di pagamento, esclusivamente nel caso di assenza comunicata formalmente e in forma scritta dal Dirigente Scolastico, quando assoggettati a inderogabili scadenze;
- partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale;
- cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti;
- gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto;
- rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente;
- supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico
- predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli

1



	<ul style="list-style-type: none">• incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento;• preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute;• collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi;• sostituzione del Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti,	
Funzione strumentale	<p>Funzioni strumentali Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento. Le Funzioni strumentali potranno essere attivate per le aree sottoelencate:</p> <ul style="list-style-type: none">• PTOF-NIV• Nuove Tecnologie;• Sostegno – disabilità• Prevenzione bullismo* Salute . Orientamento	6
Responsabile di plesso	<p>L'incarico prevede in generale un'azione di coordinamento delle attività didattiche ed educative e di raccordo tra i docenti del plesso e la dirigenza.</p>	7
Animatore digitale	<p>Promozione, diffusione e utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, coordinamento e sviluppo di un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. Supporto tecnico alla gestione dei laboratori informatici, delle reti telematiche e delle strumentazioni tecnologiche dell'istituto con il compito di intervenire in presenza di problemi tecnici e di segnalare le</p>	1



necessità di manutenzione. Consulenza, supporto, formazione ed informazione per l'utilizzo del registro elettronico e delle strumentazioni tecnologiche (LIM) da parte dei docenti. Consulenza, supporto, formazione ed informazione per l'utilizzo della segreteria digitale da parte degli Assistenti Amministrativi. Partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento inerenti la propria area di intervento.

Team digitale

Il team digitale è composto da una figura per ogni ordine di scuola. Ha il compito di affiancare l'Animatore digitale nell'implementazione dell'innovazione digitale all'interno della scuola.

1

Comitato di valutazione

Ai sensi dell'art. 1, c. 129 della Legge 107/2015, è istituito il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, valuta il servizio dei docenti, su richiesta degli interessati.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e di promozione delle attività. Nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza tutte le attività del personale ATA. Predisporre e formalizza gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

UFFICIO RAPPORTI CON L'UTENZA - UFFICIO PROTOCOLLO - UFFICIO ACQUISTI - UFFICIO PER LA DIDATTICA - UFFICIO DEL PERSONALE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Uniti per la NOSTRA Famiglia"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE INFANZIA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: SCUOLE IN OSPEDALE DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETI DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Accordi di rete e rete di scuole

Le reti tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

L'Istituto aderisce con tutte le Scuole della Provincia per la promozione culturale, sociale e civile alle seguenti reti di scopo:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento ;
- Inclusione e disabilità ;
- Sicurezza;
- Alternanza scuola/lavoro;
- Internazionalizzazione ;
- Orientamento;
- Educazione al benessere;
- Valutazione e miglioramento;
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Educazione musicale;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Integrazione stranieri e intercultura;
- Educazione ambientale;
- Competenze per lo sport;
- Formazione;



- Protezione civile;
- Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento;
- Prevenzione bullismo e cyber bullismo:

Denominazione della rete: Pratiche di innovazione didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ricerca-azione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

L'Istituto e l'Università di Milano-Bicocca hanno instaurato un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione del progetto intitolato "Pratiche di innovazione didattica",

Il programma congiunto di attività prevede, in sintesi la progettazione, il monitoraggio e la verifica di esperienze



educative e didattiche che si avvalgono di metodologie esperienziali, attive, partecipative in e outdoor.

Denominazione della rete: Convenzione per il funzionamento di classi ordinarie quali sezioni staccate di scuola statale ospitate presso i Centri di Riabilitazione "La Nostra Famiglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Regolamentazione dei rapporti tra i due Enti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute".



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Pratiche educative

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C.S. di Bosisio Parini aderisce alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute". La salute viene definita come uno stato di benessere fisico, psichico e sociale ed è il risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali (in termini di capacità di scelta) ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro (saperi, servizi, interventi). La promozione della salute è "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarlo" (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986); essa "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere" (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986), attraverso un'azione efficace tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico sui determinanti di salute di natura ambientale, organizzativa, sociale, economica. La scuola, come luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti:

- ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
- ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- ambiente fisico (ubicazione, aule, spazi e strutture adibiti alla attività fisica, alla pratica sportiva, alla ristorazione, aree verdi, etc.)

La "Scuola lombarda che promuove salute" interpreta in modo completo la propria mission



formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere, sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale e come tale costituisce elemento caratterizzante del Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) e del curriculum d'Istituto.

IL PROFILO DI SALUTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E' VISIONABILE AL SEGUENTE LINK:

https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2024/06/Profilo_di_salute_I.C.S_Bosisio.pdf



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI ON LINE LINGUA INGLESE

Il corso iniziato nell'anno scolastico 23/24 prevede la formazione di lingua inglese per la certificazione (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) B1, B2, CLIL. Il corso terminerà nell'anno scolastico 24/25.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività sovvenzionata dai fondi PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività sovvenzionata dai fondi PNRR

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO - ASSUNTI



Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Ministero dell'Istruzione e del merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del merito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI " L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA" (2 moduli)

Percorso formativo sulla transizione digitale destinati ai docenti dell'Istituto della durata di 20 ore ciascuno da svolgersi online in modalità sincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



- LEZIONE FRONTALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI "PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO"

Il corso è orientato a fornire le competenze per contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività sovvenzionata dai fondi PNRR DM 66/23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività sovvenzionata dai fondi PNRR DM 66/23

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOFTWARE IMMERSIVI 3D E DI INCLUSIONE SOCIALE - VOCE SANA E BELLA

Attività per gli insegnanti per utilizzare al meglio la voce ed evitare problematiche legate a un uso distorto della stessa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività sovvenzionata dai fondi PNRR DM 66/23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività sovvenzionata dai fondi PNRR DM 66/23

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE ORIENTAMENTO - VALUTAZIONE -

Partecipazione a webinar e a corsi di scuole in rete a supporto della progettazione di percorsi sull'orientamento e sulla valutazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Enti formatori e risorse interne

Approfondimento

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Piano annuale della formazione del personale

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dai componenti dello staff del dirigente scolastico. Le tematiche “comuni” cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano la valutazione, l’inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa.

La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione.

La formazione verrà realizzata attraverso un’offerta che di anno in anno il collegio docenti delibererà nei primi giorni di settembre (piano della formazione).

Verranno attivati corsi specifici su richiesta di gruppi specifici di insegnanti e approvati dal collegio docenti. La partecipazione all’attività formativa, inserita nel Piano di formazione dell’istituto, verrà favorita per tutto il personale.

La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell’istituto.

Il piano di formazione stabilirà anche le modalità di partecipazione ai corsi direttamente organizzati dall’istituto. La formazione attivata attraverso Piani nazionali vedrà coinvolto l’istituto attraverso la partecipazione alle molteplici e varie attività formative promosse da Università, associazioni ed enti nazionali e del territorio. Gli insegnanti sono molto motivati e attenti alla propria crescita professionale e



si aggiornano su diverse tematiche educative, in quanto le scelte organizzative - metodologiche - didattiche del P.O.F. richiedono processi di ricerca e di sviluppo a supporto della realizzazione effettiva.

Il Piano di Formazione del personale della Scuola prevede: ricerca in ambito didattico che coinvolge il personale docente dei tre "segmenti" dell'Istituto, attuazione della ricerca didattica all'interno dei Dipartimenti Disciplinari (auto-formazione), formazione esterna con ricaduta sul lavoro dei docenti e non docenti, in relazione agli aspetti didattici e organizzativi.

Tutto il personale scolastico si aggiorna sia individualmente, secondo le proprie attitudini e campi di interesse, sia su tematiche formative organizzate dall'istituto. Sono previste azioni formative rispetto a:

- Docenti neo-assunti (accoglienza, prima professionalizzazione e tutoraggio nell'anno iniziale)
- Gruppi e commissioni di miglioramento (azioni legate al Piano di miglioramento e alla progettazione dell'offerta formativa triennale)
- Figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso (Dlgs. 81/2008) Tali attività sono distribuite e integrate fra le diverse discipline e ne favoriscono l'apprendimento, consentendo di ampliare gli strumenti a disposizione.

Nel corso del triennio verranno programmati i seguenti corsi:

- **CORSI D'AGGIORNAMENTO SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO** La partecipazione è rivolta al personale docente e al personale ATA. I tempi e le modalità d'accesso saranno forniti mediante circolare.
- **FORMAZIONE PERMANENTE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE** Corsi d'aggiornamento ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021). I tempi e le modalità d'accesso saranno forniti tramite circolare. L'Istituto comprensivo Bosisio, inoltre, ha in via di definizione in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, aggiornamenti che avranno le seguenti priorità :

COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Numerosi corsi di formazione per il personale scolastico finanziati nell'ambito delle azioni del PNRR DM 66/23.

Il presente Piano potrà essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto intende aderire.



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale Ata le tematiche saranno attinenti :

- alla sicurezza,
- alla dematerializzazione,
- alla privacy,
- alle assenze del personale,
- all' assistenza alla persona
- alla normativa vigente.